



Consorzio Ecologico Cuneese

BILANCIO DI PREVISIONE 2021
BILANCIO PLURIENNALE 2021-2023

Premessa e quadro normativo di riferimento

Piano programma 2021-2023

Bilancio di previsione 2021

Bilancio pluriennale 2021-2023

Prospetto previsione costi e ricavi da raccolta differenziata e separata 2021

1. Premessa e quadro normativo di riferimento

Con verbale dell'assemblea straordinaria della azienda consortile ACSR in data 29 dicembre 2003 - atto notaio Grosso Ivo, Rep 74943 - raccolta 13503 - si è proceduto alla trasformazione mediante scissione dell'Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti comportante la costituzione di una nuova società per azioni denominata ACSR S.p.A. e la conseguente trasformazione dell'azienda consortile in consorzio di bacino denominato "Consorzio Ecologico Cuneese", ai sensi dell'art. 20 della L.R. n° 24/2002 e art. 115 del D. Lgs. 267/2000- Approvazione Convenzione e statuti -Nomina delle cariche sociali e consortili;

2. Titolarità del servizio e deleghe

Come previsto dalla L. R. Piemonte 24 ottobre 2002, n. 24 e come previsto dallo statuto:

- *Il Consorzio persegue, nell'espletamento delle proprie funzioni, finalità volte alla tutela della salute dei cittadini, alla difesa dell'ambiente e alla salvaguardia del territorio, nel rispetto delle vigenti normative in materia, anche quale ente di contitolarità tra i Comuni consorziati della proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessari all'esercizio dei servizi pubblici relativi ai rifiuti urbani.*
- *Il Consorzio, Ente di funzioni comunali, assicura obbligatoriamente, a favore dei Comuni consorziati, che vengano espletati i servizi di spazzamento delle strade, dei conferimenti separati, di raccolta differenziata e di raccolta indifferenziata dei rifiuti, che vengano realizzate le strutture funzionali alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani, che si provveda al conferimento presso gli impianti tecnologici e le discariche, nonché la rimozione dei rifiuti di cui all'articolo 14 d. lg. 5 febbraio 1997, n. 22, ed all'articolo 8 L. R. Piemonte 24 ottobre 2002, n. 24; esercita le proprie funzioni effettuando la scelta dei soggetti gestori ed esercitando i poteri di vigilanza nei loro confronti, adottando le conseguenti deliberazioni."*
- *Il Consorzio esercita, in nome e per conto degli enti consorziati, i poteri e le facoltà del proprietario sulle strutture fisse al servizio della raccolta dei rifiuti urbani, funzionali all'esercizio dei servizi pubblici di competenza di bacino;*
- *Il Consorzio, anche sulla base dei dati forniti dall'Associazione d'ambito, predispone ai sensi del d.p.r. 27 aprile 1999, n. 158, i piani finanziari e la tariffa rifiuti per ciascun Comune. La tariffa è riscossa dal Consorzio.*

3. Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - consorzi e A.T.O.

In data 24/05/2012 il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato la Legge Regionale n. 7, ad oggetto: "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani".

Il provvedimento è stato predisposto dalla Giunta regionale a seguito dell'emanazione della Legge Finanziaria 2010 che, all'articolo 186, prevedeva la soppressione delle autorità d'ambito entro il 31 dicembre 2011. La Finanziaria nazionale stabiliva inoltre che entro un anno le Regioni attribuissero con apposita legge le funzioni precedentemente assegnate agli Ato. Con l'approvazione del Decreto Milleproroghe da parte del Consiglio dei Ministri, il termine è stato poi prorogato al 31 dicembre 2012. La normativa regionale ai sensi del disposto degli artt. 5 e 6 della succitata L.R. 7/2012, prevedeva che, entro un anno dalla pubblicazione della Legge Regionale stessa, termine decorso il 28 maggio 2013, fosse costituita la Conferenza di Ambito a livello provinciale, dalla quale avrebbero dovuto discendere dei sub-ambiti territoriali, denominati Aree Territoriali Omogenee, coincidenti con il territorio degli attuali Consorzi Rifiuti, costituiti ai sensi della Legge Regionale n. 24/2002.

Tuttavia, la L.R. 7/2012 è rimasta di fatto inattuata ed i Consorzi di bacino continuano ad operare secondo quanto previsto dalla L.R. 24/2002.

Situazione della nuova GOVERNANCE dei rifiuti

E' stato adottato il "Progetto di Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione 2015-2020", comprensivo del Rapporto Ambientale, del Piano di monitoraggio ambientale e della Dichiarazione di sintesi; il tutto è stato trasmesso in data 11 giugno 2015 al Consiglio Regionale per la definitiva adozione ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale del 24 ottobre 2002, n. 24.

Prevede i seguenti obiettivi principali:

- il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata a livello di Ambito territoriale ottimale, mediante una riorganizzazione dei servizi per la raccolta differenziata di:
frazione organica, frazione verde, vetro, carta e cartone, metalli, plastica, legno, tessili, R.A.E.E. e ingombranti;
- il raggiungimento al 2020 di un tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani pari ad almeno il 50% in termini di peso, sempre attraverso una riorganizzazione dei servizi per la raccolta differenziata;
- una sensibile riduzione della produzione di rifiuti (limitando a non più di 670.000 tonnellate i rifiuti urbani indifferenziati che a livello regionale dovranno essere gestiti nel 2020);
- una riduzione della produzione annua procapite dei rifiuti urbani a circa 455 kg, in modo tale da soddisfare l'obiettivo di riduzione individuato dal Programma Nazionale per la prevenzione dei rifiuti;

- la riduzione del conferimento dei Rifiuti Urbani Biodegradabili in discarica (inferiore a 81 kg/ab*anno entro il 2018 come stabilito dalla normativa Europea), anche mediante l'incentivazione dell'autocompostaggio degli scarti organici prodotti da utenze domestiche e non domestiche;
- il raggiungimento dell'autosufficienza di smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi (nello specifico rifiuti indifferenziati) in via prioritaria presso ciascun ATO e, in ogni caso, a livello regionale;
- di soddisfare le esigenze di trattamento della frazione organica raccolta in modo differenziato (ove la situazione territoriale lo consenta, obiettivo di raccolta della di frazione organica pari a 70 kg/ab anno e di 40 kg/ab della frazione verde) mediante la promozione di impianti integrati di trattamento anaerobico/aerobico;
- l'utilizzo dell'impiantistica attualmente presente per il trattamento dei rifiuti da smaltire, nonché la possibilità di trattamenti energetici mediante l'aumento della produzione di combustibile da rifiuto da inviare a co-incenerimento.

Legge Regione Piemonte n. 1 del 10 gennaio 2018

La legge L.R. n. 1 del 10 gennaio 2018 ridisegna la governance del sistema di gestione dei rifiuti urbani: per rendere un servizio più efficiente si premia chi ne produce meno e differenzia di più.

Ad oggi non risulta esser stato ancora costituito il Consorzio di Area Vasta previsto dalla nuova normativa e che pertanto tutte le funzioni vengono tuttora svolte dai preesistenti Consorzi di Bacino costituiti ai sensi della L.R. 24/2002.

È in corso la revisione della Legge 1/2018 sulla base di alcuni emendamenti e la stessa dovrebbe essere approvata in Consiglio Regionale entro il mese di febbraio 2021.

In sintesi lo schema della governance prevede che a **livello di ambito regionale** sono organizzate le funzioni inerenti:

- a) all'individuazione e alla realizzazione, laddove mancanti o carenti, degli impianti a tecnologia complessa a servizio del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani quali
 - 1) gli impianti finalizzati all'utilizzo energetico dei rifiuti, inclusi gli impianti di produzione del combustibile derivato da rifiuti;
 - 2) gli impianti di trattamento del rifiuto organico;
 - 3) gli impianti di trattamento del rifiuto ingombrante;
 - 4) gli impianti di trattamento dei rifiuti indifferenziati;
 - 5) le discariche autorizzate ai sensi del decreto legislativo 36/2003;
- b) all'avvio a trattamento dei rifiuti indifferenziati, del rifiuto ingombrante e del rifiuto organico;
- c) all'affidamento delle attività di gestione delle discariche esaurite e adeguate ai sensi del d.lgs. 36/2003."

5. A livello dei sub-ambiti di area vasta, gli attuali Consorzi ai sensi della Legge 24/2002, sono invece organizzate le funzioni inerenti:

- a) alla prevenzione della produzione dei rifiuti urbani,
- b) alla riduzione della produzione dei rifiuti urbani indifferenziati,
- c) alla raccolta differenziata di tutte le frazioni merceologiche, incluso l'autocompostaggio, il compostaggio di comunità e il compostaggio locale;
- d) al trasporto e all'avvio a specifico trattamento delle raccolte differenziate, ad esclusione del rifiuto organico e del rifiuto ingombrante;
- e) alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati,
- f) alle strutture a servizio della raccolta differenziata.”.

Il CEC, pertanto, lavora in regime sostanziale di prorogatio, garantendo i servizi necessari e cercando di raggiungere gli obiettivi del piano, nonché quelli relativi alle novità determinate dalla riforma introdotta dall'ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) che svolge attività di regolazione e controllo nei settori dell'energia elettrica, del gas naturale, dei servizi idrici, del ciclo dei rifiuti e del telecalore.

L'ARERA è stata istituita con la Legge n. 481 del 1995, ed è un'autorità amministrativa indipendente che opera per garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nei servizi di pubblica utilità e tutelare gli interessi di utenti e consumatori, funzioni svolte armonizzando gli obiettivi economico-finanziari dei soggetti esercenti i servizi con gli obiettivi generali di carattere sociale, di tutela ambientale e di uso efficiente delle risorse.

L'ARERA esercita inoltre attività consultiva e di segnalazione al Governo e al Parlamento nelle materie di propria competenza, anche ai fini della definizione, del recepimento e della attuazione della normativa comunitaria.

L'ARERA con deliberazione n. 443/2019/R/RIF del 31.10.2019 ARERA ha approvato le modalità per la determinazione delle tariffe per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, con entrata in vigore per gli anni 2020 e 2021.

Il Consorzio Ecologico Cuneese può essere definito “Ente Territorialmente Competente”, nell'accezione intesa dall' Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (“l'Ente di governo dell'Ambito, laddove

costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”); tale impostazione oggi è oggetto di emendamento nella Legge 1/2018.

Anche per l'anno 2021 è in corso, come per lo scorso anno 2020, il meticoloso lavoro di analisi e successiva sintesi dei dati provenienti da tutti gli attori coinvolti, a partire dai Gestori (colui che effettua fisicamente il servizio) i 54 Comuni ed il Consorzio CEC, gestore dei rapporti con gli utenti e come ente territorialmente competente e soggetto di raccordo fra tutti gli elementi necessari, al fine di addivenire ad una tariffa del servizio rifiuti per l'anno 2021 basata sui dati del consuntivo 2019. Per l'anno 2020-2021 ci si avvale di una nuova società di consulenza, Ref Ricerche.

Ad oggi la scadenza per l'approvazione dei Bilanci dei Comuni è stata prorogata al 31 marzo pertanto entro il mese di Febbraio 2021 il CEC dovrà procedere alla sintesi di tutti i dati necessari.

Oltre alle disposizioni per la determinazione delle entrate tariffarie e l'erogazione, l'ARERA ha altresì deliberato, il 31 ottobre 2019, le disposizioni in materia di trasparenza del servizio integrato di gestione dei rifiuti per il periodo di regolazione 1° aprile 2020 - 31 dicembre 2023.

All'Autorità, infatti, sono assegnate "la definizione dei livelli di qualità dei servizi, sentiti le Regioni, i gestori e le associazioni dei consumatori, nonché la vigilanza sulle modalità di erogazione dei servizi" e "la diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza".

Il documento riguarda la regolazione dei contenuti informativi minimi obbligatori (trasparenza del servizio) che devono essere garantiti all'utente tenuto al pagamento della TARI o della tariffa corrispettiva per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti.

Si precisa che entro il primo semestre dell'anno in corso, l'Autorità dovrebbe emanare le indicazioni tecniche-qualitative inerenti i servizi di raccolta e trasporto rifiuti.

Le modifiche importanti di Arera vanno ad incidere profondamente nell'attuale situazione e costituiscono infatti un elemento di forte discontinuità con la realtà pregressa.

Come noto, l'appalto relativo al lotto Pianura (18+1), durante l'anno 2021 è in regime di proroga (fino al 31/12/2020) proprio in attesa di conoscere le linee guida dell'Arera, affinché il prossimo appalto si sostenga economicamente e qualitativamente e, alla luce della richiesta di avere un gestore unico, possa essere considerato tutto il bacino 10 come un lotto unico in affidamento.

3.1. I servizi offerti

Il Consorzio offre, anche per il 2021, ai Comuni consorziati i seguenti servizi:

- Ente territorialmente competente nell'accezione di Arera, predisponendo i PEF relativi all'anno 2021, analizzando e sintetizzando i costi dei gestori inerenti l'anno 2019, per costituire la tariffa a carico degli utenti; validazione dei Pef dei 54 Comuni e successiva trasmissione ad ARERA
- smaltimento di rifiuti mediante impianti tecnologici convenzionati secondo il contratto di servizio firmato tra i 54 Comuni e l'impianto Acsr Spa
- gestione delle convenzioni Conai
- valorizzazione dei rifiuti tramite cessione al mercato
- educazione e comunicazione ambientale
- gestione del numero verde (segnalazioni, reclami, informazioni e prenotazioni dei servizi a chiamata)
- elaborazione di capitolati per appalti di igiene urbana
- controlli sulle attività delle ditte appaltatrici, compatibilmente con le limitate risorse umane a disposizione
- gestione degli appalti di igiene urbana
- gestione degli appalti per il funzionamento dei centri di raccolta

Il Consorzio offre il servizio di gestione dello smaltimento e valorizzazione di gran parte delle tipologie di rifiuti solidi urbani ed assimilabili:

- conferimento agli impianti tecnologici della frazione umida, carta, imballaggi in plastica e verde proveniente da raccolta differenziata, nell'osservanza del contratto di servizio tra Comuni ed Acsr Spa
- conferimento agli impianti tecnologici delle frazioni provenienti da raccolta differenziata (vetro, legno, etc)
- conferimento agli impianti della frazione indifferenziata e parte degli ingombranti nell'osservanza del contratto di servizio tra comuni ed Acsr Spa
- conferimento agli impianti dei rifiuti ingombranti
- conferimento agli impianti dei rifiuti provenienti dalla pulizia strade
- inerti
- tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio –
- RAEE (Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche) mediante il centro di coordinamento con ritiro e recupero/smaltimento gratuito (salvo i casi soggetti a cannibalismo):
 - apparecchiature contenenti clorofluorocarburi (frigoriferi) - Codice CER 200123
 - apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi– Codice CER 200135*
 - apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121 200123 e 200135 – Codice CER 200136;

- prodotti e contenitori di vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose – Codice CER 200127
- oli minerali esausti
- oli vegetali esausti
- cartucce toner e stampanti
- contenitori etichettati T/F
- accumulatori al piombo Codice CER 160601*
- lastre di Eternit e altri rifiuti contenenti amianto abbandonato

Inoltre, il Consorzio, continuerà a produrre una serie di dati, risultati, statistiche e analisi merceologiche volti a realizzare la progettazione di interventi puntuali sul servizio di raccolta, a rendere consapevoli tutti i Comuni dello stato dell'arte della gestione dei rifiuti nel proprio territorio, in quello consortile e non solo, e a fornire loro suggerimenti, consigli, analisi e studi per prevenire criticità nel servizio di raccolta.

3.2. Gestione rifiuti solidi urbani - modalità organizzative per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata

Il Consorzio intende proseguire nella realizzazione dei suoi compiti statutari, in particolare si prefigge l'obiettivo di unificare ed ottimizzare, sia tecnicamente che economicamente, i servizi di raccolta, trasporto dei rifiuti nell'ambito del proprio territorio, nonché ottimizzare la gestione dei centri di raccolta per la differenziata che sono parte integrante, nonché naturali poli logistici del sistema.

Per raggiungere significativi miglioramenti delle percentuali di raccolta differenziata è richiesto un elevato livello di partecipazione da parte dei cittadini ed un'efficace compenetrazione tra modalità logistiche e organizzative riferite ai comportamenti individuali degli utenti.

Il CEC continuerà a lavorare con il fine di avvicinarsi sempre più agli obiettivi europei che vengono ripresi ed incrementati nel piano programma della Regione Piemonte.

Da sottolineare quanto già previsto come obiettivo della Regione Piemonte l'obiettivo di mantenimento ed abbassamento dei già raggiunti 159 kg procapite anno di rifiuto indifferenziato e 455 kg/ab anno di rifiuti totali (in fase di revisione)

Si ricorda che la delibera n.13 del 28 novembre 2012 dell'Assemblea dei Sindaci dei Comuni consorziati ha approvato le modalità di ripartizione, a valere a decorrere dall'anno 2013, dei costi e dei ricavi derivanti dalla raccolta differenziata sulla base dei quantitativi di ogni singolo comune; pertanto anche per il 2021 seguirà la ripartizione, come da allegato prospetto, secondo le indicazioni di cui sopra.

Il prospetto tiene conto dei costi e dei ricavi derivanti dalle raccolte differenziate e separate che si prevedono per il 2021 alla luce di modifiche consistenti a livello economico nel mercato del materiale oggetto di raccolta differenziata.

Purtroppo il mercato dei rifiuti anche a causa dell'impatto dell'epidemia da Covid 19 ha subito e continua ad essere oggetto di fluttuazioni che impediscono una valorizzazione completa del contesto.

Il Pacchetto dell'Economia circolare approvato dall'Unione Europea stabilisce alcuni obiettivi impossibili o per lo meno molto difficili da raggiungere, se non appoggiati da un cambio di paradigma del consumo e del riciclo. Si aggiunga, inoltre, che dal 1° gennaio 2021 la Cina ha completamente bloccato ogni importazione di rifiuti da parte dell'estero e gli sbocchi aperti con altri paesi continuano ad essere centellinati.

Tale situazione si era già delineata a partire dal 2018 completando adesso il suo percorso.

È pur anche vero che il pacchetto di economia circolare prevede la costituzione di un Programma nazionale per la gestione dei rifiuti su cui il ministero dell'Ambiente ha già avviato l'iter, che prevede un orizzonte temporale di 18 mesi per arrivare a conclusione, comunque saranno necessarie altrettante azioni volte a costruire gli impianti necessari e sembrerebbe che potrebbero arrivare dal Next Generation Eu

Per quanto riguarda i valori inseriti nel bilancio preventivo, in particolare si sono considerati:

- i contributi da parte di differenti enti finanziatori, quali i diversi Consorzi di Filiera CONAI (carta, cartone, plastica). I dati previsti per il 2021 non rispecchiano i valori né di produzione né di introiti ottenuti nel 2020 in quanto in forma ottimistica, l'anno in corso dovrebbe, ma il condizionale è d'obbligo, ripresentare gli stessi flussi dell'anno 2019 con produzioni riqualificanti dei processi, salvo cause epidemiologiche.

- i costi derivanti dalla raccolta differenziata/separata, ove previsti;

- i costi a fronte di smaltimenti/recupero per le raccolte separate degli inerti, pneumatici, rifiuti pericolosi urbani, rifiuti abbandonati, etc. precisando che per gran parte di essi i valori di mercato sono aumentati notevolmente (vedasi in particolare il legno in quanto vi è una saturazione degli impianti riceventi).

L'aumento dei costi, in generale, è dovuto alla carenza impiantistica non solo del territorio ma anche a alla saturazione del mercato che, se non vedrà modifiche del sistema, rischia veramente un blocco;

- i costi del recupero e smaltimento dei rifiuti ingombranti, inviati direttamente all'impianto di Villafalletto.

Sullo stesso prospetto, allegato, si determina, anche la conseguente ripartizione del totale dei costi di funzionamento del CEC in base alle quote di partecipazione dei consorziati.

In merito al funzionamento del CEC, si ricorda che le somme a carico dei Comuni consorziati sono calcolate in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al Consorzio, quote a loro volta determinate in base alla popolazione residente dei singoli Comuni rispetto alla popolazione residente dell'intero territorio consortile, come disposto dal vigente Statuto.

Si rammenta inoltre che il CEC continuerà a predisporre il MUD per tutti i Comuni del Bacino.

Un fattore di alta rilevanza che ha determinato infatti il posticipo dell'approvazione di questo Bilancio Preventivo, è la modifica al codice dell'ambiente 152/06 attuata mediante il decreto legislativo 116/2020 in vigore da settembre 2020.

Gli effetti più prepotenti si rilevano però da gennaio 2021, periodo di tempo permesso a coloro che gestiscono i rifiuti, di adeguarsi ad una nuova gestione dei rifiuti.

Con il decreto 116/2020, in assenza dei criteri di assimilazione che sarebbero dovuti essere stabiliti già ormai dal 1984, si è determinato che tutti i rifiuti speciali diventassero urbani se inclusi nell'allegato L-quater del decreto e se prodotti dalle attività economiche elencate dall'Allegato L-quinquies.

Viene, pertanto, sancita la non assimilazione dei rifiuti speciali che rientrano a tutti gli effetti negli urbani, aumentandone i quantitativi senza preparazione da parte degli impianti e dei raccoglitori senza allineamento alla legislazione fiscale inerente la Tari.

Ad oggi si sono aperti diversi tavoli a livelli di Anci, di Associazione di imprese per comprendere meglio il da farsi in quanto per esempio, nell'elenco delle attività sono scomparse le industrie di produzione categoria 20 e pertanto esse non sarebbe più soggette alla parte variabile della Tari da corrispondere (anche questo è in fase di delucidazione).

Le utenze non domestiche dovrebbero scegliere se conferire i propri rifiuti nel servizio pubblico oppure al mercato privato ma solo se inviati a recupero. Rimane aperta la questione di comprendere se trattasi di un'uscita parziale o totale.

La Regione Piemonte ha predisposto una bozza di DGR per definire le tempistiche e le modalità di trasmissione dei dati di produzione delle attività che intendono fuoriuscire dal servizio pubblico, senza però entrare nel merito di altre questioni non di loro competenza bensì del Ministero dell'Ambiente.

Ovviamente i quantitativi delle utenze non domestiche che usciranno dal circuito pubblico dovranno essere intercettate ai fini di essere calcolate comunque nel computo totale dei rifiuti prodotti dal bacino; per questo motivo uno degli emendamenti della Regione alla legge 1/2018 verte su questo argomento modificandone l'obiettivo da raggiungere (non più 455 kg procapite).

Confservizi, a cui il CEC è associata, pertanto, a seguito di approfondimenti fatti con i Consorzi di bacino, ha inviato una lettera alla Regione con alcuni quesiti ad oggi non risolti e di estrema importanza. Appena verrà fatta chiarezza su alcuni fondamentali, questo Consorzio, provvederà ad inviare la bozza del regolamento di gestione dei rifiuti in funzione delle intervenute variazioni ed alla sua successiva approvazione in sede di Assemblea. Successivamente a ciò seguirà altresì una revisione dei regolamenti Tari di tutti i Comuni, conformemente alle disposizioni a livello fiscale.

Dettagli dei rifiuti prodotti 2021

3.2.1. **Frazione rifiuto non recuperabile**

Il conferimento dei rifiuti secchi indifferenziati avverrà per conto dei Comuni mediante i mezzi delle ditte affidatarie dei servizi, ognuna per il proprio lotto, presso l'impianto di Acsr Spa, tenuto conto del contratto di servizio tra i 54 Comuni e la stessa Acsr.

3.2.2. **Rifiuti Ingombranti**

I rifiuti ingombranti saranno conferiti, per un totale presunto di 2.000 t, presso l'impianto di Villafalletto per una tariffa pari a 130,00 euro a tonnellata. I rifiuti qui conferiti non potranno più essere considerati inviati a recupero, pertanto non rientreranno nel calcolo della percentuale dei rifiuti differenziati. Una parte esigua, pari a circa 600,00 t saranno, invece, conferite presso l'impianto di Acsr spa al costo stabilito dall'impianto in sede di Bilancio preventivo con i 54 Comuni.

Fino all'anno 2020 i rifiuti erano inviati presso l'impianto di recupero di Magliano Alpi ma, nostro malgrado, per motivi non dipendenti dal CEC, si è dovuto procedere alla ricerca di altri sbocchi.

Per quanto riguarda la raccolta degli ingombranti a domicilio, a partire da marzo 2021, verrà avviato un nuovo servizio di prenotazione on line da parte degli utenti con apposita web application che sarà in grado altresì di fornire anche altre indicazioni di corretto recupero. Infatti, un'ulteriore novità in merito alla possibilità di riduzione della produzione dei rifiuti, si incentra nel nuovo Centro del Riuso che si sarebbe dovuto aprire alla fine dell'anno, ma che purtroppo, dovuto alle normative anti Covid, non è stato possibile.

Il CEC ormai ha già approntato, tramite la ditta affidataria del Servizio del lotto 18+1, l'Ati Docks Lanterna e Idealservice, come miglioramento del servizio, un capannone adibito alla consegna di beni ancora riutilizzabili da coloro che intendano ritirarli. Il servizio attualmente non ha costi e, dalle realtà virtuose che l'hanno già adottato, si sa che esso costituisce una diminuzione dei costi per lo smaltimento dei rifiuti e una riduzione della produzione, oltre ad essere un incentivo alla cultura del riuso.

Tale Centro del Riuso è sito nel Comune di Cuneo ma sarà a disposizione di tutte le utenze iscritte a ruolo dei Comuni. Sarà gestito mediante un regolamento che stabilirà i parametri di utilizzo e sarà gestito da una cooperativa sociale. Una applicazione informatica permetterà un corretto calcolo dei rifiuti sottratti dal ciclo dei rifiuti oltre a predisporre una vetrina virtuale sui siti web del CEC e dei Comuni. Essendo ancora in attesa di nuove disposizioni regionali in merito alla possibilità di aprire il centro del riuso, sarà nostra cura provvedere alla comunicazione ai Comuni, di quanto sarà messo loro a disposizione.

3.2.3. ***Terre di Spazzamento Stradale***

Il CEC conferisce presso l'impianto di stoccaggio di ACSR Spa le terre provenienti da spazzamento stradale, mentre il servizio di recupero delle stesse è a carico dell'Acsr Spa mediante l'affidamento con gara ad una ditta esterna.

I costi di gestione di tali rifiuti sono contemplati all'interno del Bilancio di Previsione dell'Acsr Spa.

Per quanto riguarda i rifiuti provenienti dallo spazzamento stradale negli ultimi anni si sono diffuse tecnologie che permettono di recuperare gli inerti in essi contenuti. Secondo il metodo regionale per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata, tali rifiuti vengono ora inclusi nella raccolta differenziata, se inviati a recupero.

3.2.4. ***Raccolta, trasporto e smaltimento farmaci scaduti.***

Per quanto riguarda i farmaci scaduti, provenienti dai Comuni Consorziati del Bacino di utenza di competenza del C.E.C., oltre ai conferimenti presso i centri di raccolta, sono reperiti mediante contenitori stradali dedicati, e successivamente, dopo essere stati stoccati presso lo stabilimento dell'ACSR Spa, vengono avviati allo smaltimento secondo le norme di legge. I costi di smaltimento per l'anno 2021, sono contemplati nel bilancio ACSR Spa.

Secondo il metodo regionale per il calcolo delle percentuali di raccolta differenziata, tali rifiuti vengono inclusi nella raccolta differenziata.

3.2.5. ***Raccolta, trasporto e smaltimento/recupero Accumulatori e Pile Esauste***

Il servizio di raccolta e di valorizzazione degli accumulatori di auto viene svolto, ai sensi della D. Lgs. 188/08, in tutti i centri di raccolta dal Consorzio Remedia con cui il CEC ha stipulato un contratto che prevede il ritiro gratuito a fronte di un corrispettivo di vendita per il CEC pari ad una media annua di 150 euro/t., e comunque in base alle quotazioni di mercato del piombo.

Per quanto riguarda le pile esauste è in corso il contratto con il centro di coordinamento pile ed accumulatori ai sensi della Direttiva Europea 2006/06/CE, del Decreto Legislativo 188/08 e del Decreto Legislativo 21/11.

L'accordo prevede che i Sistemi Collettivi e Individuali, coordinati dal CDCNPA, assicurino il ritiro dei rifiuti di pile e accumulatori presso i Centri di Raccolta con un introito di 70 € a t.

Anci si impegna a promuovere la realizzazione da parte dei Comuni di adeguati modelli di raccolta differenziata di pile e accumulatori, secondo criteri che privilegino l'efficienza, l'efficacia e l'economicità del servizio.

Secondo il metodo regionale per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata, tali rifiuti vengono ora inclusi nella raccolta differenziata.

3.2.6. ***Raccolta, trasporto e smaltimento Oli Minerali e Vegetali Esausti***

Gli oli esausti minerali vengono stoccati temporaneamente in contenitori destinati alle utenze domestiche, ai sensi del DM 392/96 della legge 152/06, art. 233.

Per il 2021 la gestione prevede un costo di 20 € a presa presso i centri di raccolta, per un totale di 100 prese annue.

Gli oli esausti vegetali, invece, vengono ritirati dalla ditta Mpoli Srl di Alba, convenzionata con il Conoe (consorzio nazionale oli vegetali esausti) che procede al ritiro presso i centri di raccolta e presso i quasi 100 contenitori dislocati nel territorio ormai dal 2018.

Secondo il metodo regionale per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata, tali rifiuti vengono ora inclusi nella raccolta differenziata.

3.2.7. ***Raccolta, trasporto e smaltimento Pneumatici***

Come previsto dall'art. 6 del D. Lgs. 36/03, dal 16 luglio 2003 gli pneumatici non sono più ammessi in discarica. Il CEC ha collaborato con diversi Comuni per avviare la raccolta degli pneumatici presso le aree ecologiche mediante cassone scarrabile. In taluni comuni si effettuano delle campagne ad hoc, limitate nel tempo, mentre in altri, la raccolta è permanente, secondo i quantitativi previsti dai regolamenti di ogni comune. Poiché con il D.M. 9 gennaio 2003, gli pneumatici ricostruibili sono stati esonerati dalla normativa rifiuti, e lo pneumatico usato, nella riformulazione dei codici rifiuto viene sostituito dalla nuova denominazione di pneumatico fuori uso, ed anche l'art. 228 della 152/06 stabilisce che si deve ottimizzare il recupero dei pneumatici fuori uso e ridurre la formazione anche

attraverso la ricostruzione, il materiale raccolto presso le aree ecologiche o raccolto abbandonato sul territorio dei comuni, viene inviato al recupero attraverso ditte specializzate.

I costi di tale servizio sono a carico dei comuni che ne effettuano la raccolta e vengono dettagliati nel prospetto finale di ripartizione costi e ricavi rifiuti differenziati e separati.

Secondo il metodo regionale per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata, tali rifiuti vengono inclusi nella raccolta differenziata.

3.2.8. **Rifiuti Inerti**

Il suddetto servizio è attualmente affidato alla ditta Tomatis di Caraglio mediante gara ad evidenza pubblica.

Il servizio che attualmente è utilizzato solo da alcuni Comuni del Consorzio, ma potrebbe essere esteso a tutti coloro che ne fossero interessati. I costi relativi vengono addebitati ai comuni fruitori del servizio secondo le quantità effettivamente smaltite, come previsto dalla tabella dei costi e ricavi dalla raccolta differenziata e separata.

Questo è un altro elemento per cui si esplica la riduzione dei rifiuti totali prodotti, in quanto gli stessi, verosimilmente, venivano conferiti nei normali cassonetti stradali.

Secondo il metodo regionale per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata, tali rifiuti vengono ora inclusi nella raccolta differenziata con un limite pro capite massimo di 15 kg/ab anno.

3.2.9. **Frazione organica.**

L'intero quantitativo di frazione organica raccolta in maniera differenziata viene avviato all'impianto di compostaggio di ACSR Spa, sulla base del contratto di servizio tra i comuni e l'impianto, per la produzione di ammendante compostato di qualità.

La raccolta separata degli scarti organici ha ormai assunto il ruolo di perno della raccolta differenziata. Gli sforzi ed i costi organizzativi iniziali, sostenuti dai Comuni e dal Consorzio sono stati ripagati in termini di risultati di percentuale di raccolta differenziata - %RD - raggiunti e di riduzione dei costi dello smaltimento del rifiuto indifferenziato per la diminuzione delle quantità raccolte.

L'analisi dei dati della produzione dei rifiuti negli anni ha rilevato che soprattutto la raccolta separata degli scarti organici umidi (scarto alimentare) rappresenta un elemento fondamentale per il raggiungimento di molteplici obiettivi di gestione, tra i quali si possono citare: l'ottenimento di elevate percentuali di RD, una sostanziale riduzione della quantità di sostanza organica conferita in impianto e la possibilità di contenere i costi complessivi attraverso una revisione di frequenze e modalità di asportazione del rifiuto indifferenziato.

I costi di smaltimento della Forsu sono contemplati nel bilancio di previsione dell'Acsr Spa.

3.3. Gestione degli Imballaggi.

Per imballaggio si intende il prodotto, composto di materiali di qualsiasi natura (carta e cartone, vetro, plastica, alluminio, legno), adibito a contenere, proteggere, movimentare, consegnare e presentare le merci in fase d'acquisto. Gli imballaggi diventano rifiuti quando, giunti a fine vita, perdono la loro funzione originaria di contenimento e di protezione.

Il recupero delle frazioni da raccolta differenziata avviene essenzialmente mediante il sistema Conai (Consorzio Nazionale Imballaggi) che si basa sull'attività dei Consorzi COMIECO (carta e cartone), COREPLA e CORIPET (imballaggi in plastica) e COREVE (vetro).

I consorzi associano i produttori e gli importatori di imballaggi che versano al CONAI un contributo (CAC) per ogni tonnellata di imballaggi immessa al consumo. Il CONAI riversa il contributo ai singoli Consorzi di filiera.

Il comune o consorzio convenzionato con i consorzi di filiera ha diritto al riconoscimento di un corrispettivo economico commisurato alla fascia di qualità del materiale conferito sulla base degli allegati tecnici.

Sono inoltre previsti, diversamente articolati per ciascun materiale, corrispettivi ausiliari per eventuali prestazioni aggiuntive effettuate dal convenzionato, quali riduzione volumetrica, selezione, trasporto, etc.

In particolare le attività che verranno svolte dal Consorzio, relativamente alla gestione dei contributi CONAI, saranno:

- gestione della evoluzione degli allegati tecnici CONAI;
- convenzionamento e rapporti con i Consorzi di filiera su delega Comunale;
- gestione conferimento rifiuti a impianti concordati;
- fatturazione ai Consorzi di filiera dei contributi alla raccolta;
- gestione analisi di qualità con i Consorzi CONAI (analisi proprie e in contraddittorio);

Il CONAI corrisponde al CEC, o agli impianti da essi delegati, sulla base delle quantità e qualità di rifiuti d'imballaggio raccolti e conferiti, i corrispettivi fissati dall'accordo di programma ANCI CONAI.

Si ribadisce che, in considerazione delle generali condizioni degli accordi tra Consorzi di filiera del CONAI ed ANCI, bisogna mantenere alta l'importanza della qualità delle raccolte differenziate al fine di mantenere, e se possibile migliorare, il livello delle stesse, intervenendo con avvisi e sanzioni per conferimenti non conformi.

Purtroppo è ormai il terzo anno consecutivo che vede una situazione di costi aumentati e di ricavi diminuiti a fronte di una saturazione del mercato della differenziata a causa di mancanza di impianti e adesso anche dovuto ad un'economia che non decolla del tutto.

Il sistema italiano di raccolta dei rifiuti, di raccolta differenziata e riciclo di materiali recuperabili, sta subendo una forte contrazione in quanto le quantità riciclabili raccolte sono sempre più alte, ma il mercato dei prodotti riciclati fatica a lavorarli; si ricorda il mercato della carta che, a causa delle modificate modalità di ricezione da parte del mercato cinese, ha subito già dal 2018 una diminuzione notevole del suo valore e che ancora non è riuscito a riemergere.

Continuano poi le problematiche relativi allo smaltimento degli scarti della raccolta differenziata, delle cartiere, degli impianti di selezione di plastica, del vetro, etc.

Stessa preoccupazione per il vetro che ormai viene recepito da pochissimi impianti e, anche in questo caso, viene riciclato solamente quello che risponde al fabbisogno, mentre le quantità ingenti di vetro raccolto devono finire in discarica.

Già nel 2017 si è dovuta affrontare una situazione critica per quanto riguarda la plastica, in quanto gli impianti di selezione Corepla si sono riempiti di plastica buona che non riuscivano a vendere, oltre agli scarti della lavorazione che non trovavano collocazione in impianti di incenerimento o discariche. Il timore, abbastanza fondato che il mercato possa crollare, comporta che le stime degli introiti derivanti dalla vendita dei rifiuti raccolti subiscano una diminuzione, come meglio sopra specificato.

3.3.1. *Imballaggi in Plastica.*

L'allegato tecnico Plastica, a differenza dell'Allegato tecnico Comieco, non considera oggetto dell'accordo quadro ANCI CONAI, i rifiuti non d'imballaggio, ancorché in materie del tutto simili a quelle degli imballaggi stessi.

Al fine di percepire adeguati corrispettivi CONAI, il CEC deve attivare servizi efficaci d'intercettazione imballaggi primari e secondari assimilati agli urbani presso le utenze non domestiche, mediante apposite convenzioni.

Attualmente, gli imballaggi in plastica vengono conferiti presso l'ACSR Spa, sulla base del contratto di servizio dei Comuni con l'impianto, con dei costi di selezione e pressatura a carico dei Comuni e presenti nel bilancio dell'Acsr Spa.

Il Corepla effettua dei controlli a campione sul materiale in uscita dalla nostra piattaforma e le modalità di analisi merceologica sono sempre più ristrette e successivamente avviene il riaddebito dei costi industriali di gestione della Frazione Estranea selezione secondo i costi che i centri del riciclo applicano al Corepla.

L'11 maggio 2020 è stato sottoscritto l'accordo ANCI-CORIPET (Consorzio senza fini di lucro riconosciuto dal Ministero Ambiente per la gestione delle bottiglie in PET). L'accordo ha durata di 12 mesi e l'adesione avviene su base volontaria tramite la sottoscrizione di convenzioni tra Coripet e i Comuni o loro delegati.

Il CEC ha provveduto alla sottoscrizione della convenzione con Coripet in quanto nulla sarebbe cambiato in sede di conferimenti ma dal punto di vista economico questa avrebbe fruttato 6,00 in più per ogni tonnellata di PET conferita al sistema in forma proporzionale ai criteri di calcolo stabili dall'accordo ponte.

Dal momento che le analisi effettuate da Corepla hanno sempre restituito dei risultati conformi alla prima fascia di corrispettivo, ci attendiamo per il 2021 lo stesso risultato.

Le cassette da ortofrutta presenti negli imballaggi in plastica vengono vendute sul mercato alla ditta Benassi di Guarene.

3.3.2. **Imballaggi in Carta e Cartone (Cartiere Comieco).**

Anche nel 2021 il materiale in carta e cartone permarranno all'interno della convenzione Comieco.

Le operazioni di selezione e pressatura continueranno ad essere eseguite dall'Acsr spa ed i relativi costi sono inseriti nel Bilancio di previsione dell'impianto.

L'accordo Anci –Conai è stato rinnovato per il Comieco, a maggio 2020, con nuovi corrispettivi ero/t ma con diverse modalità di calcolo di materiale, ossia il cartone raccolto presso suolo privato (vedasi utenze non domestiche) con contenitori oltre i 5 mc non viene più retribuito a corrispettivo pieno (115 euro/t), bensì con una rimodulazione che porta il corrispettivo a 0 euro per il cartone prodotto dal 1/5/2022.

Tale aspetto presenta delle ripercussioni soprattutto per quei comuni in cui insistono delle utenze commerciali di alta produzione di cartone. Si stima che il conferimento al Comieco di queste porzioni di materiali (cartone XL) siano ancora sostenibili fino ai primi mesi del 2022, dopodiché, si dovrà procedere diversamente con il mercato, allorquando queste utenze, ai sensi del 116/20 di cui sopra, non abbiano già proceduto a conferire i loro rifiuti a ditte private.

3.3.3. **Imballaggi in Vetro (Coreve).**

Attualmente il Consorzio non è nelle possibilità tecniche previste dall'accordo Anci Coreve di potersi convenzionare direttamente con il Consorzio di Filiera.

A seguito dell'affidamento avvenuto a metà anno 2020, alla ditta Casetta di Lombriasco, il prezzo di vendita del materiale del vetro cavo è crollato fragorosamente con il rischio di dover pagare. Si fa notare come nel 2017 il ricavo dalla cessione del vetro fosse a 18 euro/t mentre nel 2021 sia pari a 0.51 euro/t.

3.3.4. *Imballaggi in Metallo e materiale ferroso*

Proseguirà anche per l'anno 2021 la cessione al mercato dei rifiuti valorizzabili provenienti dai centri di raccolta, in particolare il servizio di conferimento e cessione del rottame metallico alla ditta Ferviva a cui è stata affidata la cessione anche per il 2021, mediante gara pubblica, seppur con un prezzo anch'esso diminuito, soprattutto per gli imballaggi ferrosi la cui vendita è persino fuoriuscita dal listino specifico della camera di commercio di Milano, su cui ci si basa per i corrispettivi oltre un aggio proposto in sede di gara.

3.3.5. *Imballaggi in Legno e Rifiuti in Legno.*

Il mercato del recupero del legno continua a subire ormai da tre anni, delle forti contrazioni. Ormai il CEC perfeziona la gara per l'affidamento del servizio solamente per 6 mesi in quanto il mercato non offre prospettive a lungo termine sia sulla possibilità di conferimento agli impianti, sia in termini di costo di recupero.

Per il 2021 non si prevedono ulteriori aumenti almeno per il primo semestre.

Attualmente il servizio di ritiro e recupero è affidato alla ditta Ambiente Servizi Srl.

3.3.6. *Frazione Verde.*

La frazione verde (sfalci e potature) viene raccolta negli appositi contenitori stradali e presso i centri di raccolta per poi essere inviata all'impianto di compostaggio di Acsr Spa sulla base del contratto di servizio stipulato tra i 54 comuni e l'impianto stesso.

I costi per il trattamento di tale rifiuto sono inclusi nel bilancio dell'ACSR Spa.

Nel 2021 altri tre comuni del CEC passeranno alla raccolta del verde mediante la raccolta porta a porta con pagamento del servizio direttamente a carico dell'utente fruitore, fatto che migliorerà la condizione del servizio non più condotto nell'anonimato della raccolta stradale.

3.4. *Valorizzazione di alcune tipologie di rifiuti urbani provenienti da R.D.*

Proseguirà anche per l'anno in corso la cessione al mercato dei rifiuti valorizzabili provenienti dai centri di raccolta comunali, in particolare:

- servizio di ritiro, trasporto e smaltimento di batterie al piombo esauste, provenienti dai centri di raccolta dei Comuni consorziati, come già descritto in apposito capitolo;

- servizio di ritiro e trasporto e recupero degli indumenti usati. Purtroppo anche questo contesto sta subendo l'immissione sul mercato di materiale cinese di bassa qualità e attualmente il materiale raccolto è venduto a 25 €/t. senza contare che con la chiusura per l'epidemia, i mercati si sono bloccati intasando tutti i magazzini; tanto è vero che il servizio si dovette interrompere.

- servizio di ritiro degli oli vegetali mediante cassonetto; minerali esausti di uso domestico presso i centri di raccolta

- continua la gestione dei RAEE, ossia dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, ovvero tutti gli oggetti e le apparecchiature che contengono parti elettriche e/o elettroniche a fine vita che diventano appunto un RAEE. A questa categoria appartengono i grandi e piccoli elettrodomestici, le apparecchiature informatiche e della telecomunicazione e le sorgenti luminose (lampade a fluorescenza a basso consumo e le lampade a neon). La maggior parte di questi rifiuti tecnologici sono altamente inquinanti e richiedono una gestione adeguata all'interno del tradizionale ciclo di raccolta e smistamento dei rifiuti urbani. Il sistema di gestione dei rifiuti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche previsto dal D. Lgs. 151/05 prevede il coinvolgimento e la ripartizione dei costi e delle competenze tra i Comuni ed i produttori stessi delle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE) immesse nel mercato. Il provvedimento attribuisce ai Comuni l'onere ed i costi per la gestione dei centri di raccolta comunali o sovracomunali organizzati per il conferimento dei RAEE, oltre all'eventuale servizio ai cittadini di raccolta a domicilio dei RAEE tramite il gestore del servizio pubblico. Ai produttori delle Apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) immesse nel mercato, il provvedimento attribuisce l'onere ed il costo delle operazioni di smaltimento/recupero e del trasporto dei RAEE dal centro di raccolta comunale o sovracomunale agli impianti di trattamento adeguati.

Il sistema di gestione prevede che il cittadino che intende disfarsi di un vecchio apparecchio elettrico ed elettronico possa:

- ✓ portare il RAEE gratuitamente ai punti di raccolta se presenti nel territorio comunale;
- ✓ richiedere il servizio pubblico di ritiro porta a porta presso il proprio domicilio se attivato dal comune di residenza;
- ✓ restituire al negoziante il RAEE a fronte dell'acquisto di un nuovo prodotto dello stesso tipo.

A tutt'oggi:

- ✓ non si trova in ogni comune un'area adeguata da destinare a centro di raccolta RAEE comunale;
- ✓ sussiste l'obbligo di ritiro dei RAEE da parte dei distributori (negozianti);
- ✓ esiste l'obbligo di conferire al Centro di Coordinamento i RAEE integri.

Per rispondere alle richieste della nuova normativa dei rifiuti da apparecchiatura elettriche ed elettroniche, il Consorzio ha iscritto tutti i comuni al portale del Centro di Coordinamento RAEE che

pertanto hanno potuto comunque beneficiare dei premi di efficienza e del corrispettivo, previsti dagli accordi siglati tra ANCI ed il Centro di Coordinamento RAEE (CdC).

Purtroppo continua ancora frequentemente il fenomeno di “cannibalizzazione” dei RAEE raccolti presso le aree ecologiche da parte di soggetti non identificati, visto il notevole contenuto dei materiali nobili facilmente commercializzabili.

Il Centro di Coordinamento, già da gennaio 2011, applica delle sanzioni per materiale RAEE conferito privo dei componenti essenziali o danneggiati in misura superiore al 15%. La differenza tra costi e ricavi per il ritiro dei Raae tiene conto di eventuali sanzioni.

3.5. Gestione appalti di igiene urbana

Le attività svolte dal Consorzio sono le seguenti:

- predisposizione documenti di gara (bandi e capitolati);
- valutazione costi di raccolta;
- gestione appalti di raccolta e trasporto rifiuti;
- gestione appalti di igiene urbana (spazzamento manuale e meccanizzato strade, ecc.);
- controllo qualità e peso rifiuti;
- controllo servizi spazzamento;
- gestione in appalto dei centri di raccolta Comunali;
- gestione numero verde per le utenze cittadine servite;
- controllo dell'effettiva corrispondenza tra il capitolato e il servizio prestato sul territorio del Consorzio.

Gli attuali appalti di igiene urbana gestiti dal Consorzio sono:

- Capoluogo + 18 comuni appartenenti al lotto funzionale pianura, con decorrenza del servizio da parte della Ditta Appaltatrice, RTI Docks Lanterna – Idealservice da gennaio 2014 e scadenza il 31 dicembre 2020; il servizio è stato prorogato per sopravvenute esigenze normative, tecniche e qualitative, per un anno, fino al 31/12/2021. Continua ad essere in corso di valutazione l'opportunità di rinnovare il contratto del lotto 18 comuni oltre Cuneo allineando la scadenza al 2022, al fine di effettuare un'unica gara per tutti i lotti di cui sopra andando a modulare economicamente così alcuni affidamenti in territori montagnosi con servizi complessi soprattutto durante i picchi estivi.
- Valli Maira e Grana con decorrenza ottobre 2015, alla ditta Ecohabitat Srl per 7 anni, in 15 comuni; attualmente il servizio è a carico della ditta Egea srl che ha acquistato il ramo di azienda della ditta Ecohabitat Srl.

- Valli Gesso Pesio Vermenagna, con decorrenza 1° dicembre 2015 e durata 7 anni, con la ditta Docks Lanterna Spa, in 10 Comuni;
- Valle Stura, con decorrenza 1° ottobre 2015 alla ditta Demonte Servizi Srl per la durata di 7 anni.

3.5.1. ***Programmazione dell'attività contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi***

Il Consorzio Ecologico Cuneese ha approvato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2021-2022, in conformità a quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e del D.M. 16 gennaio 2018, n. 14.

3.6. ***Gestione Centri di Raccolta***

Il CEC gestisce 14 centri di raccolta attrezzati con cassoni di grande capienza che permettono di conferire in modo corretto le seguenti tipologie di rifiuti: carta e cartone, imballaggi in materiali plastici, imballaggi in metallo, vetro (bottiglie, damigiane e lastre), materiali compostabili (sfalci verdi, ramaglie e potature), materiali lignei (mobilia ed imballaggi in legno), materiali ferrosi (suddivisi in ferro pesante ed elettrodomestici in lamiera smaltata), materiali inerti provenienti da ristrutturazioni edili in proprio, elettrodomestici contenenti CFC (frigoriferi, congelatori), pneumatici fuori uso ed usati batterie al piombo, indumenti usati, cartucce contenenti residui di toner utilizzato nelle fotocopiatrici, lampade al neon, pile e batterie scariche, farmaci scaduti, olio minerale e vegetale esausto. Tutti i materiali sopra elencati vengono, per quanto possibile, inviati al recupero; quelli non recuperabili e/o pericolosi sono smaltiti nei tempi e nei modi previsti dalle normative vigenti, azzerando l'impatto ambientale sul territorio.

Tutti i centri di raccolta attivi sono stati approvati dai Comuni di competenza, conformemente al decreto 8 aprile 2008; dal 2017 tutti i centri sono stati informatizzati.

Il programma informatico che regola l'accesso ormai è stato affinato e permette l'accesso solo agli utenti in regola con la tassa rifiuti dei Comuni evitando di far gravare sulle casse comunali spese di smaltimento rifiuti non di propria competenza; quantità e tipologia di rifiuto sono registrati dal gestore tramite uno smartphone e per evitare conferimenti anomali il sistema di gestione degli accessi limiterà il numero massimo di rifiuti conferibili per utente.

Sulla base dei dati relativi alle percentuali di intercettazione dei rifiuti tramite i centri di raccolta, è ormai consolidato che presso queste strutture transiti il 50% ca. della produzione complessiva di rifiuti da destinare a recupero; è indubbio, quindi, che esse giochino un ruolo importante nel complesso della gestione dei rifiuti.

I Comuni nel cui territorio non vi è un centro di raccolta (comuni di ridotte dimensioni) potranno appoggiarsi a centri di altri Comuni confinanti, così come si è già realizzato in alcune realtà tramite convenzione o protocollo d'intesa, ultima quella dei Comuni della Valle Stura con accesso al centro di Demonte.

L'accesso è gratuito per tutti i cittadini privati e per le aziende che conferiscono rifiuti assimilabili secondo quantità e qualità previste dalle delibere di assimilazione comunali, ovviamente in attesa di maggiori delucidazioni in merito alle nuove disposizioni del decreto legislativo 116/2020 che modifica la 152/06 eliminando la assimilazione quantitativa e permettendo ad alcuni rifiuti di entrare nei centri di raccolta.

Nel corso dell'anno 2021 il CEC, intende procedere a regolarizzare ulteriormente gli accessi ai centri di raccolta, predisponendo l'obbligo di prenotazione che consentirà altresì di evitare assembramenti e mancate registrazioni. Tale implementazione riuscirà altresì a coprire le esigenze di corretto conferimento sulla base di alcune esclusioni ed integrazioni di rifiuti ammessi ai sensi della 116/2020.

3.7. Attività di Controllo del servizio di Igiene Urbana

Il Consorzio effettua, per quanto possibile con il personale a disposizione, il controllo dei servizi di igiene urbana appaltati effettuando i seguenti servizi:

- controllo sulla pulizia manuale e meccanizzata dove prevista dal capitolato speciale di appalto;
- controllo sul servizio di raccolta e trasporto rifiuti;
- controllo servizio rimozione discariche abusive;
- gestione in nome e per conto del Comune della rimozione delle discariche abusive contenenti amianto;
- sopralluoghi su segnalazione da parte degli uffici tecnici comunali e da parte degli utenti di 54 comuni;
- risoluzione con l'impresa appaltatrice per eventuali disservizi;
- monitoraggio sulla qualità dei rifiuti presso impianti di conferimento ed assistenza alle analisi merceologiche dei rifiuti (plastica, carta, organico, indifferenziato);
- monitoraggio quantità rifiuti raccolti con frequenza differente a seconda del rifiuto;
- controllo percentuale di raccolta differenziata;
- definizione ed aggiornamento contenuti pagine internet del sito ufficiale;
- definizione ed aggiornamento materiali diretti alla comunicazione dei cittadini

5 dipendenti del CEC sono abilitati, a seguito di nomina dei sindaci di alcuni Comuni, anche ad un controllo sui conferimenti come ausiliari ai già presenti organi di controllo. Si precisa che nel corso

dell'anno 2020, non si sono potuti gestire i controlli per la normativa anti covid. Anche nell'anno 2021 essi saranno ancora in numero limitato.

I capitolati d'Appalto dei servizi prevedono una variabilità dei canoni riconosciuti alle ditte appaltatrici in funzione delle variazioni apportate in corso di esecuzione, ai servizi erogati.

Tale variabilità viene tradotta in maggior o minor onere di spesa in funzione del superamento di un'alea pari al + o - 5% dell'importo originario dei servizi. L'alea viene applicata singolarmente per ciascuno dei servizi facenti capo alla raccolta rifiuti ed ai servizi di nettezza urbana manuale e meccanizzata.

Vi sono tre fattori che influiscono sulla variabilità del canone specifico per ogni Comune:

A - Variazioni determinate da aggiornamenti delle attrezzature oggetto di intervento:

In tale tipologia di variazioni rientrano gli aggiornamenti che, con cadenza annuale, vanno a rivedere il parco dei contenitori oggetto dei servizi di svuotamento; inoltre, sempre con cadenza annuale, si riconteggiano le attrezzature di consumo e non che sono state consegnate.

B - Variazioni determinate da modificazioni di servizio decise dal CEC:

In tale tipologia di variazioni rientrano le modifiche ai servizi che vengono apportate direttamente da questo Consorzio in funzione di esigenze riscontrate sul territorio. In particolare:

- integrazione o riduzione di utenze aventi servizi particolareggiati e/o rientrati in circuiti di raccolta selezionati (es. utenze inserite od eliminate dai circuiti selezionati di raccolta cartone, vetro, ecc; utenze inserite od eliminate da servizi particolareggiati eseguiti con cassoni scarrabili, presse, ecc);
- integrazione o riduzione della frequenza di esecuzione di servizi in funzione della mole di richieste derivanti dal territorio (es. maggior o minor numero di turni di raccolta ingombranti, raccolte verde grandi quantitativi, ecc);
- integrazione o riduzione del numero di interventi in funzione delle reali quantità di servizio erogate (es. maggior o minor numero di viaggi da centri comunali di raccolta, ecc).

C - Variazioni determinate da modificazioni di servizio richieste dai Comuni:

In tale tipologia di variazioni rientrano le modifiche ai servizi che vengono apportate dal CEC su richiesta dei comuni interessati. In particolare:

- inserimento di nuovi servizi di raccolta rifiuti e nettezza urbana;
- estensione a nuove aree e/o a nuove utenze di servizi preesistenti;
- integrazione o riduzione delle frequenze di esecuzione dei servizi;

- integrazione o riduzione delle attrezzature utilizzate per l'esecuzione dei servizi;

Le variabilità dei canoni deriva dalla sommatoria di variazioni rientrati nelle macrocategorie sopra precisate.

3.8. Comunicazione e sensibilizzazione

Le attività di formazione previste per le scuole sono momentaneamente sospese in presenza a causa pandemia, così come sono sospese le uscite e le visite agli impianti; saranno invece tenute mediante la didattica a distanza. L'auspicio è ovviamente di riprendere la normale attività il più presto possibile.

Nel qual caso, il programma di comunicazione per l'anno 2021 prevede:

- interventi nelle scuole primarie e secondarie del territorio con personale della ditta appaltatrice Docks Lanterna Spa per i Comuni 18+1, come già effettuato nel corso degli anni scolastici a partire dal 2015;
- partecipazione nelle serate organizzate dai Comuni, con personale proprio o della ditta affidataria dei servizi, occasione per un confronto diretto con la popolazione, se sarà possibile sulla base dell'evoluzione dell'epidemia Covid 19.
- distribuzione dei calendari delle raccolte, veicolo questo importante per riportare novità e determinati accorgimenti da adottare nelle raccolte;
- distribuzione delle attrezzature in uso presso i comuni con raccolta domiciliare mediante gli info point, maniera che si intende utilizzare anche per essere più vicini ad eventuali problematiche del cittadino.

Inoltre:

- nel 2021 verrà data alla stampa un nuovo opuscolo sulla raccolta differenziata senza oneri per il Consorzio (era previsto per il 2020)
- ai sensi di quanto richiesto dall'agenzia ARERA verrà mantenuto aggiornato il sito del CEC riguardante la trasparenza sul servizio erogato ai comuni e quindi ai cittadini con particolare riferimento ai gestori del servizio rifiuti (compresi i Comuni che gestiscono in economia):
 - aggiornamento della carta della qualità ed i documenti di riscossione (bollette, fatture o altro)
 - aggiornamento delle informazioni sugli importi addebitati, calcolo della tariffa, le modalità di pagamento, i recapiti e le procedure per i reclami, le informazioni sulle modalità di erogazione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali.
 - Aggiornamento di qualsiasi variazione di rilievo nelle condizioni di erogazione del servizio dovrà essere comunicata agli utenti con un adeguato preavviso e i soggetti coinvolti nella filiera dovranno dialogare tra loro per trasmettere le informazioni richieste agli utenti.

- Aggiornamento dei collegamenti tra tutti i gestori coinvolti, CEC, gestori raccolta, gestori comuni per tariffe e contatto con utenti per tari.

Ai sensi delle disposizioni della delibera 443/2019 si continuerà, come più sopra esplicitato, all'analisi e sintesi dei dati relativi ai pef per gestori relativamente all'anno 2021.

3.9. Considerazioni conclusive

Il bilancio di previsione 2021 presenta un risultato in pareggio, in linea con la finalità del Consorzio di offrire servizi ai Comuni consorziati in un'ottica di generale economia.

Le linee guida che caratterizzano il bilancio di previsione 2021 sono le seguenti:

- politica di contenimento dei costi di gestione;
- ripartizione dei costi di gestione per i servizi di smaltimento e valorizzazione rifiuti tra i Comuni;
- costante ricerca, fermi restando gli attuali standard qualitativi, delle migliori condizioni economiche per gli smaltimenti delle diverse frazioni di rifiuto;
- raccordo con le nuove convenzioni CONAI e massimizzazione della valorizzazione dei materiali da raccolta differenziata e ricerca di adeguati collocamenti impiantistici.
- proseguimento attività di gestione in appalto dei centri di raccolta comunali;
- attività di sensibilizzazione per migliorare quali-quantitativamente la raccolta differenziata e realizzazione di attività informative di carattere ambientale;
- attività volte a sensibilizzare verso una politica del riuso per una riduzione dei rifiuti.

L'esame dei dati di bilancio conferma l'obiettivo di questo Consorzio di perseguire una equilibrata ed efficiente gestione economica e finanziaria, ricercando costantemente una migliore efficacia operativa e promuovendo servizi sempre più rispondenti alle attese dei Comuni consorziati.

Resta da delineare per il 2021 l'evoluzione della normativa regionale, in situazione di stallo, come meglio descritto precedentemente.

4. Programma pluriennale degli investimenti e delle fonti di finanziamento

Il presente programma degli investimenti deriva direttamente dall'analogo capitolo inserito nel Piano Programma, ma ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 902/1986 è articolato per singoli programmi e, ove possibile, per progetti.

	2021			2022			2023		
	fondi propri	mutui	totale	fondi propri	mutui	totale	fondi propri	mutui	totale
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI									
softwares	1.000		1.000	1.000		1.000	1.000		1.000
ATTREZZATURE									
acquisto cassonetti									
acquisto cassoni									
MOBILI E ARREDI									
mobili ufficio	2.000		2.000	2.000		2.000	2.000		2.000
MACCHINE UFFICIO E ELABORATORI ELETTRONICI									
PC e collegamenti di rete	3.000		3.000	3.000		3.000	3.000		3.000
AUTOMEZZI									
Autovetture									
TOTALI	6.000	0	6.000	6.000	0	6.000	6.000	0	6.000

4.1. PERSONALE DIPENDENTE E SOMMINISTRATO - AMMINISTRAZIONE CONSORTILE

4.1.1 Personale

Con deliberazione A.C. n° 3 del 14 gennaio 2005, si è data attuazione all'assorbimento del personale interessato a partire dal febbraio 2005, a seguito della scissione di ACSR, con conservazione dei contratti individuali con riferimento al Contratto Nazionale FederAmbiente (oggi dei Servizi Ambientali - Utilitalia), avendo ritenuto la stessa Assemblea di applicare, allo stesso personale, il contratto FederAmbiente (oggi dei Servizi Ambientali - Utilitalia) in essere, fino alla disciplina nazionale o regionale di regolamentazione del processo di mobilità in conseguenza di scorpori, soppressione, trasformazione garantendo il livello economico in godimento e la ultrattività della tutela contrattuale di provenienza senza oneri aggiuntivi e fatte salve norme contrattuali e/o di legge tesi a modificare i rapporti giuridici esistenti.

Nel corso dell'anno 2012, si sono intraprese azioni volte a modificare l'inquadramento dei dipendenti attraverso il passaggio al CCNL Enti Locali. Tale attività è stata sospesa a seguito di richiesta indicazioni alla Regione Piemonte nell'ambito della trasformazione dei Consorzi di Bacino prevista dalla L.R. 7/2012 e successivamente dalla L.R. 1/2018.

Con decorrenza 1/08/2019 la dipendente Mirella Riva ha cessato la sua attività lavorativa per collocamento in pensione; il Cda ha deliberato l'indizione di un concorso pubblico per la sostituzione della dipendente che è tuttora in fase di organizzazione.

TABELLA NUMERICA DEL PERSONALE DIPENDENTE

LIVELLO	CONTRATTO	01/01/21	31/12/21	31/12/22	31/12/23
Segretario	Incaricato	1	1	1	1
8°	CCNL dei Servizi Ambientali	1	1	1	1
7°	CCNL dei Servizi Ambientali	2	2	2	2
5°	CCNL dei Servizi Ambientali	3	3	3	3
4°	CCNL dei Servizi Ambientali	1	1	1	1
xx	CCNL Enti Locali		1	1	1
TOTALE		8	9	9	9

Si segnala il codice appalti, all'art. 113 "incentivi per funzioni tecniche" stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse ai singoli interventi a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo o dei disciplinari inerenti servizi e forniture.

Durante l'anno 2020 è stato utilizzato largamente e quando possibile il lavoro agile. Si considera opportuno proseguire, anche nel 2021, mediante un regolamento ad uopo, per le attività che non risentono del contatto con il pubblico.

4.2. Conto Economico Previsionale 2021-2023

Il conto economico dell'esercizio 2021 è illustrato nelle singole voci del bilancio preventivo dell'esercizio del presente documento.

I conti economici degli esercizi 2022 – 2023, ripropongono i costi della produzione dell'esercizio 2021, maggiorati di una percentuale relativa al tasso d'inflazione.

La previsione pluriennale è relativa all'andamento economico del Consorzio Ecologico Cuneese nella sua attuale configurazione.

DESCRIZIONE CONTO	CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2021	CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2022	CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2023
VALORE DELLA PRODUZIONE:	16.308.406	16.713.066	17.128.868
RICAVI	16.245.400	16.650.685	17.066.102
vendite e prestazioni			
ricavi su serv. Raccolta RSU	13.976.000	14.325.400	14.683.535
ricavi su noleggio cassoni (comuni+ditte)	33.000	33.000	33.000
ricavi derivanti da racc. diff	2.235.400	2.291.285	2.348.567
ricavi var e diversi (composter)	1.000	1.000	1.000
da copertura di costi sociali			
VARIAZ. RIM.PRODOTTI	-	-	-
rimanenze iniziali merci			
rimanenze finali merci			
VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDIN.			
INCREMENTI IMMOBILIZZ. X LAVORI INTERNI			
ALTRI RICAVI E PROVENTI	63.006	62.381	62.765
diversi	63.006	62.381	62.765
ricavi per prestazioni a terzi			
ricavi rimborsi da terzi	62.996	62.371	62.755
ribassi ed arrot.attivi	10	10	10
risarcimento danni			
contributi in conto impianti			
corrispettivi			
contributi in conto esercizio	-	-	-
contributi statali e regionali			
COSTI DELLA PRODUZIONE:	16.305.496	16.710.189	17.125.011
materie prime-sussidiarie di consumo e di merci	3.000	3.050	3.101
carburante autovetture	2.000	2.050	2.101
composter	1.000	1.000	1.000
per servizi	15.844.496	16.236.546	16.637.972
consulenze tecniche			
consulenze amministrative e legali	62.500	62.500	62.500
TIA/TARES/TARI - prestazioni servizi	42.996	42.996	42.996
' manut.autovetture	2.000	2.050	2.101
'canoni appalti raccolta e trasporto	13.976.000	14.325.400	14.683.535

DESCRIZIONE CONTO	CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2021	CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2022	CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2023
spese inerenti la raccolta differenziata	935.000	958.375	982.334
costi per servizi ripart.gestionale	650.000	667.000	684.000
viaggi e trasferte	500	513	525
manutenzione aree ecologiche	10.000	10.250	10.506
pubblicità	5.000	5.125	5.253
campagna comunicazione	20.000	20.500	21.013
spese pubblicazione bandi	5.000	5.125	5.253
spese autostradali	300	308	315
spese postali	200	205	210
assistenza tecnica PC e software	20.000	20.500	21.013
energia elettrica	5.000	5.125	5.253
acqua	5.000	5.125	5.253
spese telefoniche	6.000	6.150	6.304
manutenzioni generiche	10.000	10.250	10.506
Rimborso spese uffici Provincia	24.000	24.000	24.000
manut. macchine ufficio	2.000	2.050	2.101
indennità revisori del conto	5.000	5.000	5.000
assicurazioni	18.000	18.000	18.000
altri costi del personale	14.000	14.000	14.000
Fondo art. 113 D.Lgs.50/2016	6.000	6.000	6.000
costi da girare a Comuni			
funzionamento ATO	20.000	20.000	20.000
costi per godimento beni di terzi	1.500	1.500	1.500
noleggi/affitti e concessioni governative	1.500	1.500	1.500
noleggi autovetture L. T.			
costi per il personale	427.000	436.800	446.845
Salari e Stipendi	290.000	297.250	304.681
Oneri sociali	75.000	76.875	78.797
trattamento di fine rapporto	27.000	27.675	28.367
altri costi per il personale	35.000	35.000	35.000
comp.personale incaricato	8.000	8.000	8.000
oneri sociali personale incaricato	2.000	2.000	2.000
contributi fondo Fasda	2.000	2.000	2.000
contributi fondo Previambiente	1.000	1.000	1.000
Fondo art. 113 D.Lgs.50/2016	22.000	22.000	22.000
rimborsi tirocini formativi	-	-	-
ammortamenti e svalutazioni	5.500	8.000	11.000
amm.immob.immateriali	1.000	2.000	3.000
amm.to software	1.000	2.000	3.000
amm.to altre immobilizzazioni immateriali			
amm.to spese plurienn.Increm.Beni di Terzi			
amm.to spese di ricerca,sviluppo e pubblicità			
amm.to spese pluriennali manutenzione			
amm.immob.materiali	4.500	6.000	8.000
amm.to piazzali e strade			
amm.to attrezzature	-	-	-
amm.to mobilio	500	1.000	2.000
amm.to macchine ufficio-elaborat.	2.000	3.000	4.000
amm.to autovetture	2.000	2.000	2.000
altre svalutazioni delle immobilizz.			

DESCRIZIONE CONTO	CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2021	CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2022	CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2023
variazioni rimanenze			
rimanenze iniziali			
rimanenze finali			
accantonamenti rischi			
accantonamento fondo rischi controversie legali			
altri accantonamenti	10.000	10.000	10.000
accantonamento fondo svalut. crediti	10.000	10.000	10.000
oneri diversi gestione	14.000	14.293	14.592
cancelleria e stampati	2.000	2.050	2.101
spese bolli vidimazioni certificati	1.000	1.025	1.051
tassa circolazione mezzi	300	300	300
quote associative	2.000	2.000	2.000
abbonamenti e pubblicazioni	2.000	2.050	2.101
spese di rappresentanza	500	513	525
costi vari non deducibili	1.000	1.025	1.051
altre imposte	2.000	2.050	2.101
spese varie generali	2.000	2.050	2.101
spese varie di produzione	1.200	1.230	1.261
spese risarcimento danni			
spese di registrazione			
DIFFER. VALORE/COSTI PRODUZ.	2.910	2.878	3.857
PROVENTI ONERI FINANZ.	-	-	-
proventi da partecipaz			
in imprese controllate			
in imprese collegate			
in altre imprese			
altri proventi finanziari	-	-	-
crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
verso altre imprese			
da titoli di partecip.iscritti nelle immobil.			
da titoli non partecip. attivo circolante			
proventi diversi			
da altre imprese - interessi bancari e postali			
abbuoni attivi			
interessi ed altri oneri finanziari	-	-	-
imprese controllate			
imprese collegate			
enti pubblici di riferimento			
altri	-	-	-
interessi passivi			
ribassi ed arrotondam. passivi			
commissioni bancarie e postali			
TIA - commissioni bancarie e postali			
RETTIFICHE VALORE			
RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.910	2.878	3.857
imposte dell'esercizio			
irap	523	522	561
ires	2.387	2.355	3.296
imposte anticipate			
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	0	0	0

4.3. Bilancio Preventivo di esercizio 2021

Il Bilancio preventivo per l'esercizio 2021 è stato redatto, ai sensi dell'art. 410 del D.P.R. 4 ottobre 1986, n° 902, in conformità allo schema di bilancio tipo approvato con Decreto del Ministero del Tesoro del 26 aprile 1995.

Nelle pagine seguenti sono riportati Stato Patrimoniale e Conto Economico previsti al 31/12/2021.

4.4. Stato Patrimoniale

	DESCRIZIONE CONTO	VALORI PRESUNTI 31/12/2021		
		PARZIALI	CONTO	TOTALI
A	CREDITI verso ENTI PUBBLICI			
B	IMMOBILIZZAZIONI			34.270
B I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		250	
B I 1	COSTI IMPIANTO-AVVIAMENTO			
B I 2	COSTI RICERCA e SVILUPPO e PUBBLICITA'			
B I 3	DIRITTI BREVETTO-OPERE INGEGNO			
B I 4	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI		250	
B I 5	AVVIAMENTO			
B I 6	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI			
B I 7	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
	spese incrementative di beni			
B II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		34.020	
B II 1	TERRENI e FABBRICATI			
B II 2	IMPIANTI e MACCHINARI			
B II 3	ATTREZZ.INDUSTRIALI-COMMERC.		34.020	
	autovetture	1.074		
	attrezzature	27.038		
	mobili e macchine ufficio	1.359		
	macchine ufficio elettroniche	4.549		
B II 4	ALTRI BENI MATERIALI			
B II 5	IMMOBILIZZ. in CORSO ed ACCONTI			
B III	IMMOBIL.FINANZIARIE		0	
B III 1	PARTECIPAZIONI			
B III 1a	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE			
B III 1b	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE			
B III 1c	PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE			
B III 2	CREDITI			
B III 2a	VERSO IMPRESE CONTROLLATE			
B III 2b	VERSO IMPRESE COLLEGATE			
B III 2c	VERSO ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO		0	
	crediti verso comuni/regione per stazioni di conferimento			
B III 2d	VERSO ALTRI			
C	ATTIVO CIRCOLANTE			3.627.166
C I	RIMANENZE		0	
C I 1	MATERIE PRIME SUSSIDIARIE CONSUMO			
C II	CREDITI CHE NON COSTIT. IMMOBILIZZAZIONI		1.875.000	
C II 1	VERSO UTENTI e CLIENTI		1.755.000	
C II 2	VERSO IMPRESE CONTROLLATE			
C II 3	VERSO IMPRESE COLLEGATE			
C II 4	VERSO ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO			
C II 5	VERSO ALTRI		120.000	
C III	ATT. FINANZIARIE CHE NON COST. IMMOBILIZZAZIONI			

	DESCRIZIONE CONTO	VALORI PRESUNTI 31/12/2021		
		PARZIALI	CONTO	TOTALI
C IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		1.752.166	
C IV 1	DEPOSITI BANCARI e POSTALI			
C IV 1a	TESORIERE			
C IV 1b	BANCHE		1.750.000	
C IV 1c	POSTA			
C IV 2	ASSEGNI			
C IV 3	DENARO e VALORI in CASSA		2.166	
D	RATEI e RISCONTI		4.000	4.000
	altri ratei e risconti attivi		4.000	
	TOTALE ATTIVO			3.665.436
A	PATRIMONIO NETTO:			737.000
A I	CAPITALE di DOTAZIONE		500.000	
A III	RISERVE di RIVALUTAZIONE			
A IV	RISERVA LEGALE		47.000	
A VI	RISERVE STATUTARIE			
A Vii	ALTRE RISERVE		190.000	
	fondo 604/62	0		
	riserva straordinaria	190.000		
A VIII	UTILI (perdite) portati a nuovo			
A IX	UTILE (perdita) DELL'ESERCIZIO			
B	FONDI RISCHI e ONERI:			100.000
B 1	PER TRATTAMENTO QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI			
B 2	FONDO PER IMPOSTE		0	
B 3	ALTRI FONDI		100.000	
	altri fondi per rischi ed oneri futuri	100.000		
C	TRATT. FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		263.436	263.436
D	DEBITI:			2.515.000
D 1	DEBITI PER OBBLIGAZIONI			
D 3	DEBITI VERSO BANCHE			
D 3 1	TESORIERE			
D 3 2	BANCHE			
D 3 3	POSTE C/C			
D 3 4	ALTRI DEBITI VERSO BANCHE			
D 4	MUTUI			
D 5	ACCONTI			
D 6	DEBITI verso FORNITORI		1.400.000	
D 7	DEBITI RAPPRES.da TITOLI di CREDITO			
D 8	DEBITI verso IMPRESE CONTROLLATE			
D 9	DEBITI verso IMPRESE COLLEGATE			
D 10	DEBITI verso ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO			
D 10 1	PER QUOTE UTILI d'ESERCIZIO			
D 10 2	PER INTERESSI			
D 10 3	PER ALTRI			
D 11	DEBITI TRIBUTARI			
D 12	DEBITI verso ISTITUTI di PREVIDENZA E SICUR. SOCIALE		15.000	
D 13	ALTRI DEBITI		1.100.000	
E	RATEI e RISCONTI			50.000
	risconti passivi		50.000	
	TOTALE PASSIVO		3.665.436	3.665.436

4.5. Conto Economico Previsionale

DESCRIZIONE CONTO	CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2021
VALORE DELLA PRODUZIONE:	16.308.406
RICAVI	16.245.400
vendite e prestazioni	
ricavi su serv. Raccolta RSU	13.976.000
ricavi su noleggio cassoni (comuni+ditte)	33.000
ricavi derivanti da racc. diff	2.235.400
ricavi var e diversi (composter)	1.000
da copertura di costi sociali	
VARIAZ. RIM.PRODOTTI	-
rimanenze iniziali merci	
rimanenze finali merci	
VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDIN.	
INCREMENTI IMMOBILIZZ. X LAVORI INTERNI	
ALTRI RICAVI E PROVENTI	63.006
diversi	63.006
ricavi per prestazioni a terzi	
ricavi rimborsi da terzi	62.996
ribassi ed arrot.attivi	10
risarcimento danni	
contributi in conto impianti	
corrispettivi	
contributi in conto esercizio	-
contributi statali e regionali	
COSTI DELLA PRODUZIONE:	16.305.496
materie prime-sussidiarie di consumo e di merci	3.000
carburante autovetture	2.000
composter	1.000
per servizi	15.844.496
consulenze tecniche	
consulenze amministrative e legali	62.500
TIA/TARES/TARI - prestazioni servizi	42.996
' manut.autovetture	2.000
'canoni appalti raccolta e trasporto	13.976.000
spese inerenti la raccolta differenziata	935.000
costi per servizi ripart.gestionale	650.000
viaggi e trasferte	500
manutenzione aree ecologiche	10.000
pubblicità	5.000
campagna comunicazione	20.000
spese pubblicazione bandi	5.000
spese autostradali	300
spese postali	200
assistenza tecnica PC e software	20.000
energia elettrica	5.000
acqua	5.000
spese telefoniche	6.000
manutenzioni generiche	10.000
Rimborso spese uffici Provincia	24.000
manut. macchine ufficio	2.000

DESCRIZIONE CONTO	CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2021
indennità revisori del conto	5.000
assicurazioni	18.000
altri costi del personale	14.000
Fondo art. 113 D.Lgs. 50/2016	6.000
costi da girare a Comuni	
funzionamento ATO	20.000
costi per godimento beni di terzi	1.500
noleggi/affitti e concessioni governative	1.500
noleggi autovetture L.T.	
costi per il personale	427.000
Salari e Stipendi	290.000
Oneri sociali	75.000
trattamento di fine rapporto	27.000
altri costi per il personale	35.000
comp. personale incaricato	8.000
oneri sociali personale incaricato	2.000
contributi fondo Fasda	2.000
contributi fondo Previambiente	1.000
Fondo art. 113 D.Lgs.50/2016	22.000
rimborsi tirocini formativi	-
ammortamenti e svalutazioni	5.500
amm.immob.immateriali	1.000
amm.to software	1.000
amm.to altre immobilizzazioni immateriali	
amm.to spese plurienn.Increm.Beni di Terzi	
amm.to spese di ricerca,sviluppo e pubblicità	
amm.to spese pluriennali manutenzione	
amm.immob.materiali	4.500
amm.to piazzali e strade	
amm.to attrezzature	-
amm.to mobilio	500
amm.to macchine ufficio-elaborat.	2.000
amm.to autovetture	2.000
altre svalutazioni delle immobilizz.	
variazioni rimanenze	
rimanenze iniziali	
rimanenze finali	
accantonamenti rischi	
accantonamento fondo rischi controversie legali	
altri accantonamenti	10.000
accantonamento fondo svalut.crediti	10.000
oneri diversi gestione	14.000
cancelleria e stampati	2.000
spese bolli vidimazioni certificati	1.000
tassa circolazione mezzi	300
quote associative	2.000
abbonamenti e pubblicazioni	2.000
spese di rappresentanza	500
costi vari non deducibili	1.000
altre imposte	2.000
spese varie generali	2.000

DESCRIZIONE CONTO	CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2021
spese varie di produzione	1.200
spese risarcimento danni	
spese di registrazione	
DIFFER. VALORE/COSTI PRODUZ.	2.910
PROVENTI ONERI FINANZ.	-
proventi da partecipaz	
in imprese controllate	
in imprese collegate	
in altre imprese	
altri proventi finanziari	-
crediti iscritti nelle immobilizzazioni	
verso altre imprese	
da titoli di partecip. iscritti nelle immobil.	
da titoli non partecip. attivo circolante	
proventi diversi	
da enti pubblici di riferimento	
da altre imprese - interessi bancari e postali	
interessi ed altri oneri finanziari	-
imprese controllate	
imprese collegate	
enti pubblici di riferimento	
altri	-
interessi passivi	
ribassi ed arrotondam. passivi	
commissioni bancarie e postali	
RETTIFICHE VALORE	
ATTIVITA' FINANZIARIE	
'rivalutazioni	
'svalutazioni	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.910
imposte dell'esercizio	
irap	523
ires	2.387
imposte anticipate	
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	0

4.6. Informazioni aggiuntive alle voci di stato patrimoniale

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

La descrizione degli interventi previsti è riportata alla sezione relativa al programma pluriennale di attuazione:

PROSPETTO DEL FABBISOGNO ANNUALE DI CASSA 2021

ENTRATE		USCITE	
<i>Fondo iniziale di cassa al 01/01/2021 (C/C Bancario, C/C Postale e Cassa Contanti)</i>	2.600.000	Amministratori, Dipendenti, Personale incaricato, e altri costi per il personale	427.000
Entrate da vendite e prestazioni	13.046.725	Acquisto di beni e prestazione di servizi	13.613.046
iva c/vendite	180.737	iva c/acquisti	13.750
Redditi e proventi patrimoniali		Interessi passivi, spese e comm.	-
fitti		Trasferimenti correnti	
interessi attivi		allo Stato ed Enti statali	
vari		a Regione e a Provincia	
Trasferimenti correnti		a Comuni	
		ad altri Enti del settore pubblico	-
dalle Regioni	-	ad altri	
dagli Enti consorziati		Altre spese correnti	
dagli enti del settore pubblico allargato		canoni e concessioni	1.500
da ACSR in seguito a scissione		oneri diversi di gestione	14.000
Trasferimenti in conto capitale		Investimenti patrimoniali	6.000
dallo Stato		Trasferimenti di capitali	
da Regione e Provincia		a Regione e Provincia	-
dagli Enti consorziati		ai Comuni	
da Enti del settore pubblico		ad altri Enti del settore pubblico	-
mutui		ad altri	-
Incassi da alienazione beni patrimoniali			
Altri incassi in c/capitale			
TOTALE	15.827.462	TOTALE	14.075.296
		<i>Fondo finale di cassa presunto al 31/12/2021</i>	1.752.166

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

MOVIMENTI IMMOBILIZZAZIONI

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce delle immobilizzazioni, tenuto conto che nessuna delle immobilizzazioni è mai stata oggetto di svalutazioni o rivalutazioni, vengono illustrati il costo storico, gli ammortamenti eseguiti in precedenti esercizi, i movimenti del periodo, compreso il trasferimento dei beni alla società beneficiaria al valore netto di libro, ed i saldi al 31/12/2021.

Movimenti immobilizzazioni immateriali

DIRITTI DI BREVETTO E DI UTILIZZ. OPERE INGEGNO	Costo Storico	Precedenti Ammortamenti	Movimenti dal 1/1/2021 al 31/12/2021			Saldo Finale
			Acquisiz.ni	Eliminazioni/ trasferimenti	Ammortam.ti	
Software e programmi	35.908	-35.675	1.000		-1.000	233
TOTALI	35.908	-35.675	1.000	0	-1.000	233

Movimenti immobilizzazioni materiali

TERRENI E FABBRICATI	Costo Storico	Precedenti Ammortam.ti	Movimenti dal 1/1/2021 al 31/12/2021			Saldo Finale
			Acquisiz.ni	Alienazioni/ Trasferimenti	Ammortam.ti	
Terreni	0					0
Strade e piazzali	119.755	-119.755		0		0
TOTALI	119.755	-119.755	0	0	0	0

IMPIANTI E MACCHINARIO	Costo Storico	Precedenti Ammortam.ti	Movimenti dal 1/1/2021 al 31/12/2021			Saldo Finale
			Acquisiz.ni	Alienazioni/ Trasferimenti	Ammortam.ti	
Impianti e macchinari			0	0	-	0
TOTALI	0	0	0	0	0	0

ATTREZZATURE INDUSTRI. E COMMERCIALI	Costo Storico	Precedenti Ammortam.ti	Movimenti dal 1/1/2021 al 31/12/2021			Saldo Finale
			Acquisiz.ni	Alienazioni/ Trasferimenti	Ammortam.ti	
Autovetture	18.952	-17.927	0	0	-2.000	-975
Attrezzature	1.139.849	-1.139.849		0		0
Mobili e macch. ordinarie ufficio	12.146	-11.881	2.000	0	-500	1.765
Macchine ufficio elettroniche	26.678	-22.601	3.000	0	-2.000	5.077
Automezzi	0	0	0	0	0	0
TOTALI	1.197.625	-1.192.258	5.000	0	-4.500	5.867

Allegato A: Canoni per raccolta e trasporto R.S.U. e R.D. ANNO 2021

Di seguito si riporta in dettaglio la composizione dei canoni per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e differenziati previsti per l'anno 2021.

La revisione canone conteggiata per gli appalti con decorrenza 01/01 è stata calcolata in base all'effettiva variazione ISTAT al 31/12/2020, mentre per quelli con decorrenza in corso d'anno (01/10 e 01/12) è stato prudenzialmente ipotizzato un incremento del 1,5%, ma verrà ovviamente addebitata in base all'effettiva variazione del periodo.

LOTTO UNICO PIANURA: CUNEO + 18 COMUNI - APPALTO 01/01/2014-31/12/2020 - PROROGA 31/12/2021

COMUNE	SERVIZIO	GESTORE SERVIZIO	COSTO	REVISIONE CANONE 2021	TOT.COSTO PER COMUNE R/O 2021
				2,30%	
BEINETTE	Canone Servizi int. - gest. cassonetti aggiuntivi Servizi int. - manifest.str./nett.urbana A.E. Peveragno - Custodia/gestione Servizi int. - eventuali int. cass.verde Movimentazione cassoni scarrabili-conguaglio	RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE DOCKS LANTERNA RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE	171.675,65 3.000,00 - 11.773,07 1.785,00 2.000,00	3.948,54 69,00 - 460,13 41,06 46,00	195.000,00
BERNEZZO	Canone Adeguamento % ripart.A.E. (da 17 a20) Ripartizione Ampl.custodia A.E. Ripartizione Ampl.custodia A.E. Servizi int. - raccolta verde Servizi int. - gest. cassonetti aggiuntivi Servizi int. - manifest.str./nett.urbana Movimentazione cassoni scarrabili-conguaglio	RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE	148.632,86 2.061,69 985,63 3.520,10 - 9.000,00 500,00 5.000,00	3.418,56 47,42 22,67 80,96 - 207,00 11,50 115,00	174.000,00
BORGO S.D.	Canone Adeguamento % ripart.A.E. BSD (da 50 a 58,34) Servizi int. - int. frequenza verde pap Servizi int. - gest. cassonetti aggiuntivi Servizi int. - manifest.str./nett.urbana Movimentazione cassoni scarrabili-conguaglio	RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE	1.102.252,80 5.149,38 - 9.000,00 1.000,00 35.000,00	25.351,81 118,44 - 207,00 23,00 805,00	1.179.000,00
BUSCA	Canone Servizi int. - ampliamento pap da 01/07/2016 Servizi int. - manifest.str./nett.urbana Servizi int. - gest. cassonetti aggiuntivi Servizi int. -Valmala Servizi int. -Lemma su Rossana Servizi int. -Nettezza urbana meccanizzata Movimentazione cassoni scarrabili-conguaglio	RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE C.S.E.A. C.S.E.A. RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE	574.585,62 48.551,28 9.000,00 23.000,00 10.417,65 5.109,00 - 15.000,00	13.215,47 1.116,68 207,00 529,00 260,44 127,73 - 345,00	702.000,00
CARAGLIO	Canone Adeguamento % ripart.A.E. (da 60 a 55) Servizi int.- Ampl.custodia A.E. Ripartizione Ampl.custodia A.E. Servizi int.- Ampl.custodia A.E. Ripartizione Ampl.custodia A.E. Servizi int.- PAP frazioni Servizi int. - manifest.str./nett.urbana Servizi int. - gest. cassonetti aggiuntivi Movimentazione cassoni scarrabili-conguaglio	RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE	420.661,36 - 2.936,91 4.928,16 - 2.217,67 17.600,52 - 7.920,23 33.744,22 5.000,00 11.000,00 17.000,00	9.675,21 - 67,55 113,35 - 51,01 404,81 - 182,17 776,12 115,00 253,00 391,00	509.000,00
CASTELLETO S.	Canone Servizi int. - gest. cassonetti aggiuntivi Servizi int. - manifest.str./nett.urbana Movimentazione cassoni scarrabili-conguaglio	RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE	89.561,61 - - 3.000,00	2.059,92 - - 69,00	95.000,00

COMUNE	SERVIZIO	GESTORE SERVIZIO	COSTO	REVISIONE CANONE 2021	TOT.COSTO PER COMUNE R/O 2021
				2,30%	
CENTALLO	Canone Servizi int. - maggior apertura A.E. Servizi int. - manifest.str./nett.urbana Servizi int. - gest. cassonetti aggiuntivi Movimentazione cassoni scarrabili-conguaglio	RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE	485.444,25 2.816,28 - 7.000,00 6.000,00	11.165,22 64,77 - 161,00 138,00	513.000,00
CERVASCA	Canone Adeguamento % ripart.A.E. (da 13 a 16) Ripartizione Ampl.custodia A.E. Ripartizione Ampl.custodia A.E. Servizi int. - raccolta verde Servizi int. - manifest.str./nett.urbana Servizi int. - gest. cassonetti aggiuntivi Movimentazione cassoni scarrabili-conguaglio	RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE	178.211,29 1.541,03 788,51 2.816,08 1.000,00 1.000,00 12.000,00 4.000,00	4.098,86 35,44 18,14 64,77 23,00 23,00 276,00 92,00	206.000,00
CUNEO	Canone P.a.p. frazioni Adeguamento % ripart.A.E. BSD (da 50 a 25,46) Adeguam. % ripart.A.E. M.GRAZIE (da 100 a 94,08) Servizi integrativi-codice a barre Servizi integrativi- fuori perimetro Servizi integrativi-svuot.carta cortili Servizi integrativi-verde ulteriori 100 cassonetti Servizi integrativi-distribuzione S. Paolo Servizi integrativi-manifestazioni extra Servizi integrativi-verde ulteriori 50 cassonetti Servizi int. - gest. cassonetti aggiuntivi Servizi integrativi- diserbo Servizi integrativi- sanificazione portici (2) Servizi integrativi- ingombranti extra Movimentazione cassoni scarrabili-conguaglio	RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE	5.644.453,65 262.627,58 - 15.151,77 - 10.177,39 113.000,00 114.000,00 24.000,00 29.779,80 3.000,00 55.000,00 - 4.000,00 20.000,00 6.000,00 21.359,52 - 30.000,00	129.822,43 6.040,43 - 348,49 - 234,08 2.599,00 2.622,00 552,00 684,94 69,00 1.265,00 - 92,00 460,00 138,00 491,27 - 690,00	6.386.000,00
DRONERO	Canone Adeguam.% ripart.A.E.DRONERO (da 100 a 70) Ampl. apertura A.E. DRONERO (domenica) Servizi int. - raccolta ferro Servizi int. - nettezza urbana Servizi int. - raccolta verde cassonetti Servizi int. - gest. cassonetti aggiuntivi Servizi int. - manifest.str./nett.urbana Movimentazione cassoni scarrabili-conguaglio	RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE	418.542,11 - 16.852,35 - 10.803,72 - - - 13.000,00 7.000,00 500,00	9.626,47 - 387,60 - 248,49 - - - 299,00 161,00 11,50	443.000,00
MARGARITA	Canone Adeguamento % ripart.A.E. M.GRAZIE (da 0 a 2,41) Servizi int. - gest. cassonetti aggiuntivi Servizi int. - manifest.str./nett.urbana Servizi integrativi - raccolta verde Movimentazione cassoni scarrabili-conguaglio	RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE	68.082,69 4.145,92 2.500,00 1.000,00 1.500,00 1.000,00	1.565,90 95,36 57,50 23,00 34,50 23,00	81.000,00
MONTANERA	Canone Servizi int. - gest. cassonetti aggiuntivi Servizi int. - manifest.str./nett.urbana Movimentazione cassoni scarrabili-conguaglio	RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE	46.480,31 - - 100,00	1.069,05 - - 2,30	48.000,00
MOROZZO	Canone Adeguamento % ripart.A.E. M.GRAZIE (da 0 a 3,51) Servizi int. - gest. cassonetti aggiuntivi Servizi int. - manifest.str./nett.urbana Movimentazione cassoni scarrabili-conguaglio	RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE	120.495,93 6.031,47 - 1.000,00 -	2.771,41 138,72 - 23,00 -	131.000,00
PIANFEI	Canone Servizi int. - manifest.str./nett.urbana Servizi int. - gest. cassonetti aggiuntivi Servizi int. - intensificazione raccolta ferroso Servizi int. - fornitura sacch.UND compostabili Adeguamento % ripart. A.E. (da 0 a 16,00) Movimentazione cassoni scarrabili-conguaglio	RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE DOCKS LANTERNA RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE	110.265,80 - 1.000,00 1.353,12 500,00 7.389,60 -	2.536,11 - 23,00 31,12 - 288,81 -	124.000,00

COMUNE	SERVIZIO	GESTORE SERVIZIO	COSTO	REVISIONE CANONE 2021	TOT.COSTO PER COMUNE R/O 2021
				2,30%	
ROCCABRUNA	Canone Adeguamento % ripart.A.E.DRONERO (da 0 a 9) Servizi int. - gest. cassonetti aggiuntivi Servizi int. - manifest.str./nett.urbana Movimentazione cassoni scarrabili-conguaglio	RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE	43.505,09 5.000,00 1.000,00 500,00 -	1.000,62 115,00 23,00 11,50 -	52.000,00
ROCCASPARVERA	Canone Adeguamento % ripart.A.E. BSD (da 0 a 1,49) Servizi int. - gest. cassonetti aggiuntivi Servizi int. - manifest.str./nett.urbana Movimentazione cassoni scarrabili-conguaglio	RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE	38.827,34 919,97 500,00 1.000,00 1.500,00	893,03 21,16 11,50 23,00 34,50	44.000,00
TARANTASCA	Canone Integrazione apertura A.E. Servizi int. - gest. cassonetti aggiuntivi Servizi int. - manifest.str./nett.urbana Movimentazione cassoni scarrabili-conguaglio	RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE	82.581,39 22.522,24 8.000,00 3.000,00 8.000,00	1.899,37 518,01 184,00 69,00 184,00	127.000,00
VIGNOLO	Canone Adeguamento % ripart.A.E. (da 4 a 0) Adeguamento % ripart.A.E. BSD (da 0 a 6,83) Servizi int. - manifest.str./nett.urbana Servizi int. - gest. cassonetti aggiuntivi Servizi int. - nettezza urbana Movimentazione cassoni scarrabili-conguaglio	RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE	92.481,58 - 2.251,78 4.217,06 1.500,00 3.368,80 - 5.000,00	2.127,08 - 51,79 96,99 34,50 77,48 - 115,00	107.000,00
VILLAR S.C.	Canone Adeguamento % ripart.A.E.DRONERO (da 0 a 9) Servizi int. - gest. cassonetti aggiuntivi Servizi int. - manifest.str./nett.urbana Movimentazione cassoni scarrabili-conguaglio	RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE	40.590,61 5.000,00 1.000,00 500,00 1.000,00	933,58 115,00 23,00 11,50 23,00	50.000,00
TOTALE			10.907.030	251.189	11.166.000,00

VALLE GRANA - APPALTO 01/10/2015 -30/09/2022

COMUNE	SERVIZIO	GESTORE SERVIZIO	COSTO	REVISIONE CANONE 2021	TOT.COSTO PER COMUNE R/O 2021
				2,0% - 3,5%	
CASTELMAGNO	Canone Intensificazioni estive Servizi aggiuntivi A.E. CARAGLIO Adeguamento % ripart.A.E. (da 1 a 1) Ripartizione Ampl.custodia A.E. Ripartizione Ampl.custodia A.E. Movimentazione cassoni scarrabili-conguaglio	EGEA AMBIENTE SRL EGEA AMBIENTE SRL RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE	7.818,91 - 566,23 12,52 49,28 176,01 500,00	185,70 - 13,02 0,29 1,13 4,05 11,50	10.000,00
MONTEMALE	Canone Intensificazioni estive Servizi aggiuntivi A.E. CARAGLIO Adeguamento % ripart.A.E. (da 1 a 1,5) Ripartizione Ampl.custodia A.E. Ripartizione Ampl.custodia A.E. Movimentazione cassoni scarrabili-conguaglio	EGEA AMBIENTE SRL EGEA AMBIENTE SRL RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE	8.539,82 - 566,23 264,33 73,92 264,01 500,00	202,82 - 13,02 6,08 1,70 6,07 11,50	11.000,00
MONTEROSSO GRANA	Canone Intensificazioni estive Servizi aggiuntivi A.E. CARAGLIO Adeguamento % ripart.A.E. (da 1 a 2) Ripartizione Ampl.custodia A.E. Ripartizione Ampl.custodia A.E. Movimentazione cassoni scarrabili-conguaglio	EGEA AMBIENTE SRL EGEA AMBIENTE SRL RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE	19.548,02 400,00 566,23 541,18 98,56 352,01 500,00	464,27 10,50 13,02 12,45 2,27 8,10 11,50	23.000,00
PRADLEVES	Canone Intensificazioni estive Servizi aggiuntivi A.E. CARAGLIO Adeguamento % ripart.A.E. (da 1 a 1,5) Ripartizione Ampl.custodia A.E. Ripartizione Ampl.custodia A.E. Movimentazione cassoni scarrabili-conguaglio	EGEA AMBIENTE SRL EGEA AMBIENTE SRL RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE	16.690,87 300,00 566,23 264,33 73,92 264,01 500,00	396,41 7,88 13,02 6,08 1,70 6,07 11,50	20.000,00
VALGRANA	Canone Intensificazioni estive Servizi aggiuntivi A.E. CARAGLIO Adeguamento % ripart.A.E. (da 2 a 3) Ripartizione Ampl.custodia A.E. Ripartizione Ampl.custodia A.E. Movimentazione cassoni scarrabili-conguaglio	EGEA AMBIENTE SRL EGEA AMBIENTE SRL RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE	21.959,19 300,00 1.132,46 528,66 147,84 528,02 1.000,00	521,53 7,88 26,05 12,16 3,40 12,14 23,00	27.000,00
TOTALE			85.567	2.027	91.000,00

VALLE MAIRA - APPALTO 01/10/2015 -30/09/2022

COMUNE	SERVIZIO	GESTORE SERVIZIO	COSTO	REVISIONE CANONE 2021	TOT.COSTO PER COMUNE R/O 2021
				2,0% - 4,5%	
ACCEGLIO	Canone Servizi agg. - Ferro+ingombranti Intensificazioni estive Adeguamento % ripart.A.E.DRONERO (da 0 a 1) Conguaglio viaggi A.E.DRONERO (da 0 a 1)	EGEA AMBIENTE SRL EGEA AMBIENTE SRL EGEA AMBIENTE SRL RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE	30.608,62 1.100,00 400,00 571,03 -	726,95 28,88 10,50 13,13	34.000,00
CANOSIO	Canone Servizi agg. - Ferro Intensificazioni estive Adeguamento % ripart.A.E.DRONERO (da 0 a 1) Conguaglio viaggi A.E.DRONERO (da 0 a 1)	EGEA AMBIENTE SRL EGEA AMBIENTE SRL EGEA AMBIENTE SRL RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE	5.242,88 500,00 400,00 571,03 -	124,52 13,13 10,50 13,13	7.000,00
CARTIGNANO	Canone Servizi agg. - Ferro Intensificazioni estive Adeguamento % ripart.A.E.DRONERO (da 0 a 1) Conguaglio viaggi A.E.DRONERO (da 0 a 1)	EGEA AMBIENTE SRL EGEA AMBIENTE SRL EGEA AMBIENTE SRL RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE	9.811,21 300,00 500,00 571,03 -	233,02 7,88 13,13 13,13	12.000,00
CELLE MACRA	Canone Servizi agg. - Ferro Adeguamento % ripart.A.E.DRONERO (da 0 a 1) Conguaglio viaggi A.E.DRONERO (da 0 a 1)	EGEA AMBIENTE SRL EGEA AMBIENTE SRL RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE	7.254,31 500,00 571,03 -	172,29 13,13 13,13	9.000,00
ELVA	Canone Servizi agg. - Ferro Adeguamento % ripart.A.E.DRONERO (da 0 a 1) Conguaglio viaggi A.E.DRONERO (da 0 a 1)	EGEA AMBIENTE SRL EGEA AMBIENTE SRL RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE	5.202,53 500,00 571,03 -	123,56 13,13 13,13	7.000,00
MACRA	Canone Servizi agg. - Ferro Intensificazioni estive Adeguamento % ripart.A.E.DRONERO (da 0 a 1) Conguaglio viaggi A.E.DRONERO (da 0 a 1)	EGEA AMBIENTE SRL EGEA AMBIENTE SRL EGEA AMBIENTE SRL RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE	5.203,40 300,00 500,00 571,03 -	123,58 7,88 13,13 13,13	7.000,00
MARMORA	Canone Servizi agg. - Ferro Intensificazioni estive Adeguamento % ripart.A.E.DRONERO (da 0 a 1) Conguaglio viaggi A.E.DRONERO (da 0 a 1)	EGEA AMBIENTE SRL EGEA AMBIENTE SRL EGEA AMBIENTE SRL RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE	6.988,42 300,00 400,00 571,03 -	165,97 7,88 10,50 13,13	9.000,00
PRAZZO	Canone Servizi agg. - Ferro Intensificazioni estive Adeguamento % ripart.A.E.DRONERO (da 0 a 1) Conguaglio viaggi A.E.DRONERO (da 0 a 1)	EGEA AMBIENTE SRL EGEA AMBIENTE SRL EGEA AMBIENTE SRL RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE	14.985,85 800,00 400,00 571,03 -	355,91 21,00 10,50 13,13	18.000,00
SAN DAMIANO MACRA	Canone Servizi agg. - Ferro Intensificazioni estive Adeguamento % ripart.A.E.DRONERO (da 0 a 3) Conguaglio viaggi A.E.DRONERO (da 0 a 3)	EGEA AMBIENTE SRL EGEA AMBIENTE SRL EGEA AMBIENTE SRL RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE	25.883,60 500,00 500,00 1.713,09 -	614,74 13,13 13,13 39,40	30.000,00
STROPPO	Canone Servizi agg. - Ferro Intensificazioni estive Adeguamento % ripart.A.E.DRONERO (da 0 a 1) Conguaglio viaggi A.E.DRONERO (da 0 a 1)	EGEA AMBIENTE SRL EGEA AMBIENTE SRL EGEA AMBIENTE SRL RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE	5.866,10 600,00 400,00 571,03 -	139,32 15,75 10,50 13,13	8.000,00
TOTALE	-	-	132.799	3.171	141.000,00

VALLE STURA - APPALTO 01/10/2015 -30/09/2022

COMUNE	SERVIZIO	GESTORE SERVIZIO	COSTO	REVISIONE CANONE 2021	TOT.COSTO PER COMUNE R/O 2021
				2,0%-4,5%	
AISONE	Canone Servizi integrativi Adeguamento % ripart.A.E. Demonte (da 0 a 7) Conguaglio viaggi A.E. Demonte (da 0 a 7)	DEMONTÉ SERVIZI SRL DEMONTÉ SERVIZI SRL DEMONTÉ SERVIZI SRL DEMONTÉ SERVIZI SRL	26.870,75 - 1.634,52 -	638,18 38,82 -	30.000,00
ARGENTERA	Canone Servizi integrativi - Ferrere Adeguamento % ripart.A.E. Demonte (da 0 a 1) Conguaglio viaggi A.E. Demonte (da 0 a 1)	DEMONTÉ SERVIZI SRL DEMONTÉ SERVIZI SRL DEMONTÉ SERVIZI SRL DEMONTÉ SERVIZI SRL	41.646,08 3.000,00 233,50 -	989,09 71,25 5,55 -	46.000,00
DEMONTÉ	Canone Servizi integrativi - viaggi extra Adeguamento % ripart.A.E. Demonte (da 100 a 78) Conguaglio viaggi A.E. Demonte (da 100 a 78)	DEMONTÉ SERVIZI SRL DEMONTÉ SERVIZI SRL DEMONTÉ SERVIZI SRL DEMONTÉ SERVIZI SRL	136.793,39 1.000,00 - 5.137,06 -	3.248,84 23,75 - 122,01 -	136.000,00
GAIOLA	Canone Serv. Integrativi - viaggi extra Adeguamento % ripart.A.E. Demonte (da 0 a 4) Conguaglio viaggi A.E. Demonte (da 0 a 4)	DEMONTÉ SERVIZI SRL DEMONTÉ SERVIZI SRL DEMONTÉ SERVIZI SRL DEMONTÉ SERVIZI SRL	30.958,07 1.500,00 934,01 -	735,25 35,63 22,18 -	35.000,00
MOIOLA	Canone Servizi integrativi - viaggi extra Adeguamento % ripart.A.E. Demonte (da 0 a 2) Conguaglio viaggi A.E. Demonte (da 0 a 2)	DEMONTÉ SERVIZI SRL DEMONTÉ SERVIZI SRL DEMONTÉ SERVIZI SRL DEMONTÉ SERVIZI SRL	21.767,78 300,00 467,01 -	516,98 7,13 11,09 -	24.000,00
PIETRAPORZIO	Canone Serv. Integrativi Adeguamento % ripart.A.E. Demonte (da 0 a 1) Conguaglio viaggi A.E. Demonte (da 0 a 1)	DEMONTÉ SERVIZI SRL DEMONTÉ SERVIZI SRL DEMONTÉ SERVIZI SRL DEMONTÉ SERVIZI SRL	21.904,30 - 233,50 -	520,23 - 5,55 -	23.000,00
RITTANA	Canone Servizi integrativi Adeguamento % ripart.A.E. BSD (da 0 a 0,16) Conguaglio viaggi ripart.A.E. BSD (da 0 a 0,16)	DEMONTÉ SERVIZI SRL DEMONTÉ SERVIZI SRL RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE	16.119,15 - 98,79 -	382,83 - 2,27 -	17.000,00
SAMBUCO	Canone Serv. Integrativi Adeguamento % ripart.A.E. Demonte (da 0 a 1) Conguaglio viaggi A.E. Demonte (da 0 a 1)	DEMONTÉ SERVIZI SRL DEMONTÉ SERVIZI SRL DEMONTÉ SERVIZI SRL DEMONTÉ SERVIZI SRL	17.203,74 - 233,50 -	408,59 - 5,55 -	18.000,00
VALLORATE	Canone Servizi integrativi Adeguamento % ripart.A.E. Demonte (da 0 a 1) Conguaglio viaggi A.E. Demonte (da 0 a 1)	DEMONTÉ SERVIZI SRL DEMONTÉ SERVIZI SRL DEMONTÉ SERVIZI SRL DEMONTÉ SERVIZI SRL	14.087,60 - 233,50 -	334,58 - 5,55 -	15.000,00
VINADIO	Canone Servizi integrativi - S. Anna + viaggi extra Adeguamento % ripart.A.E. Demonte (da 0 a 5) Conguaglio viaggi A.E. Demonte (da 0 a 5)	DEMONTÉ SERVIZI SRL DEMONTÉ SERVIZI SRL DEMONTÉ SERVIZI SRL DEMONTÉ SERVIZI SRL	57.726,74 1.956,00 1.167,51 -	1.371,01 46,46 27,73 -	63.000,00
TOTALE			392.932	9.332	407.000,00

VALLE GESSO/PESIO/VERMENAGNA - APPALTO 01/12/2015 -30/11/2022

COMUNE	SERVIZIO	GESTORE SERVIZIO	COSTO	REVISIONE CANONE 2021	TOT.COSTO PER COMUNE R/O 2021
				2,1%-3,6%	
LIMONE P.TE	Canone Servizi integrativi Adeguamento % ripart.A.E. Limone (da 100 a 76) Conguaglio viaggi A.E. Limone (da 100 a 76) Conguaglio viaggi	DOCKS LANTERNA SPA DOCKS LANTERNA SPA DOCKS LANTERNA SPA DOCKS LANTERNA SPA DOCKS LANTERNA SPA	269.569,98 3.000,00 - 9.894,87 - - 2.000,00	5.997,93 66,75 - 220,16 - - 44,50	267.000,00
ROBILANTE	Canone Servizi int.- forniture sacchetti Conguaglio viaggi Adeguamento % ripart.A.E. BSD (da 0 a 2,05) Conguaglio viaggi A.E. BSD (da 0 a 2,05)	DOCKS LANTERNA SPA DOCKS LANTERNA SPA DOCKS LANTERNA SPA RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE	114.676,81 300,00 - 1.265,73 2.000,00	2.551,56 6,68 - 29,11 46,00	121.000,00
ROCCAIONE	Canone Servizi int.- forniture Adeguamento % ripart.A.E. BSD (da 0 a 5,48) Conguaglio viaggi A.E. BSD (da 0 a 5,48) Conguaglio viaggi	DOCKS LANTERNA SPA DOCKS LANTERNA SPA RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE DOCKS LANTERNA SPA	115.550,44 1.700,00 3.383,53 4.000,00 -	2.571,00 - 77,82 92,00 -	128.000,00
VERNANTE	Canone Servizi integrativi - forniture sacchetti Servizi integrativi - raccolta carta e plastica int. Servizi integrativi - Folchi e Palanfrè Servizi integrativi - spazzamento manuale Servizi integrativi - storno spazz. meccanizz. Servizi integrativi - storno nol.cassone verde Servizi integrativi - storno ingombr.domicilio Adeguamento % ripart.A.E. Limone (da 0 a 24) Conguaglio viaggi A.E. Limone (da 0 a 24) Conguaglio viaggi	DOCKS LANTERNA SPA DOCKS LANTERNA SPA DOCKS LANTERNA SPA DOCKS LANTERNA SPA DOCKS LANTERNA SPA DOCKS LANTERNA SPA DOCKS LANTERNA SPA DOCKS LANTERNA SPA DOCKS LANTERNA SPA DOCKS LANTERNA SPA DOCKS LANTERNA SPA DOCKS LANTERNA SPA DOCKS LANTERNA SPA	95.413,97 200,00 2.892,47 2.593,63 3.000,00 - 1.151,51 - 992,80 - 3.339,91 9.894,87 - -	2.122,96 4,45 64,36 57,71 66,75 - 25,62 - 22,09 - 74,31 220,16 - -	111.000,00
ENTRACQUE	Canone Servizi integrativi - modifica raccolta Servizi integrativi - int.raccolta vetro e cartone UND Servizi integrativi - raccolta RAEE da magazzino Conguaglio viaggi	DOCKS LANTERNA SPA DOCKS LANTERNA SPA DOCKS LANTERNA SPA DOCKS LANTERNA SPA DOCKS LANTERNA SPA	101.365,95 4.978,90 3.881,50 1.000,00 1.000,00	2.255,39 110,78 86,36 22,25 22,25	115.000,00
ROASCHIA	Canone Adeguamento % ripart.A.E. BSD (da 0 a 0,19) Conguaglio viaggi A.E. BSD (da 0 a 0,19) Conguaglio viaggi	DOCKS LANTERNA SPA RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE RTI DOCKS L. - IDEALSERVICE DOCKS LANTERNA SPA	20.217,77 117,31 500,00 -	449,85 2,70 11,50 -	22.000,00
VALDIERI	Canone Servizi integrativi -raccolta organico Conguaglio viaggi	DOCKS LANTERNA SPA DOCKS LANTERNA SPA DOCKS LANTERNA SPA	93.877,48 3.762,00 100,00	2.088,77 83,70 2,23	100.000,00
BOVES	Canone Servizi integrativi - ampliamento pap Servizi integrativi - cassonetti aggiuntivi Servizi integrativi - int. Apertura A.E. Movimentazione cassoni scarrabili-conguaglio	DOCKS LANTERNA SPA DOCKS LANTERNA SPA DOCKS LANTERNA SPA DOCKS LANTERNA SPA DOCKS LANTERNA SPA	650.725,97 37.617,62 6.000,00 3.622,00 - 2.000,00	14.478,65 836,99 133,50 80,59 - 44,50	712.000,00
PEVERAGNO	Canone Servizi integrativi - int. Raccolta Servizi integrativi - int. Nord Eng.(3 batt.cass.) Servizi integrativi - int. Racc. secco con mastelli Servizi integrativi - int. Nettezza urbana Servizi integrativi - manifestazioni straordinarie Servizi int. - storno distr.sacchetti cod.barre Storno costi A.E. (Beinette) Movimentazione cassoni scarrabili-conguaglio	DOCKS LANTERNA SPA DOCKS LANTERNA SPA DOCKS LANTERNA SPA DOCKS LANTERNA SPA DOCKS LANTERNA SPA DOCKS LANTERNA SPA DOCKS LANTERNA SPA DOCKS LANTERNA SPA DOCKS LANTERNA SPA	300.572,14 17.570,52 10.187,04 10.869,48 4.150,00 1.500,00 - 500,00 - 11.773,07 8.000,00	6.687,73 390,94 226,66 241,85 92,34 33,38 - 11,13 - 261,95 178,00	349.000,00
CHIUSA PESIO	Canone Servizi integr. - cassone scarr.terre Storno costi A.E. (da 100 a 84 x Pianfei) Conguaglio viaggi	DOCKS LANTERNA SPA DOCKS LANTERNA SPA DOCKS LANTERNA SPA DOCKS LANTERNA SPA	242.163,14 610,81 - 7.389,60 5.000,00	5.388,13 13,59 - 164,42 111,25	246.000,00

TOTALE **2.119.789** **47.135** **2.171.000,00**

TOTALE GENERALE **13.638.118** **312.855** **13.976.000**

Allegato B: Ripartizione spese gestionali a carico degli enti consorziati anno 2021

Come già riportato, si rammenta che la delibera n.13 del 28 novembre 2012 dell'Assemblea dei Sindaci dei Comuni consorziati ha approvato le modalità di ripartizione, a valere dall'anno 2013, dei costi e dei ricavi derivanti dalla raccolta differenziata sulla base dei quantitativi di ogni singolo comune e la conseguente ripartizione del totale dei costi di funzionamento del CEC (spese personale, spese per acquisto di beni di consumo e/o materie prime, spese per prestazioni di servizio, incarichi professionali e di consulenza, spese per interessi ed oneri finanziari diversi, spese imposte e tasse, ammortamenti, etc.) in base alle quote di partecipazione dei consorziati.

Si precisa che il Margine RD (differenza tra costi e ricavi della raccolta differenziata) sotto riportato deriva da una simulazione effettuata sulla base di quantitativi rilevati durante l'anno 2019, in quanto il 2020 non può essere considerato fonte di previsione.

Si procederà pertanto a fine anno ad effettuare i conteggi a consuntivo per rideterminare il valore "Margine RD".

Si ricorda inoltre che i Comuni che, a consuntivo, risulteranno a credito (ovvero "Delta a-b" di valore negativo) dovranno emettere fattura a carico del Consorzio per la quota spettante.

COMUNI	Spese generali (COSTO)		Margine RD (RICAVO)	Differenza Spese generali - Margine RD	I.V.A. su differenza	TOTALE ADDEBITO O RIMBORSO A COMUNE CON IVA (**)	Servizio raccolta e trasporto (COSTO)	Quote noleggi cassoni - addebiti costi aree (manut. En.el. Etc) (COSTO)	Totale imponibile (COSTO)	I.V.A. su costi previsti	TOTALE COSTI PREVISTI CON IVA	TOTALE COMPETENZA ANNO
	%	a) Importo (€)	b) Importo (€)	Delta (€) a-b)	(€)	(€)	(€)	d) Importo (€)	a)+b)+c)+d) Importo (€)	Importo (€)	(€)	Importo (€)
ACCEGLIO	0,10	650	-1.191	-541	-119	-660	34.000		34.000	3.400	37.400	36.740
AISONE	0,10	650	-2.043	-1.393	-306	-1.699	30.000		30.000	3.000	33.000	31.301
ARGENTERA	0,10	650	-227	424	93	517	46.000		46.000	4.600	50.600	51.117
BEINETTE	2,10	13.658	-31.969	-18.311	-4.028	-22.339	195.000		195.000	19.500	214.500	192.161
BERNEZZO	2,50	16.260	-36.867	-20.607	-4.534	-25.141	174.000	300	174.300	17.466	191.766	166.625
BORGO S.D.	7,60	49.430	-74.071	-24.641	-5.421	-30.062	1.179.000		1.179.000	117.900	1.296.900	1.266.838
BOVES	6,00	39.024	-68.600	-29.576	-6.507	-36.083	712.000		712.000	71.200	783.200	747.117
BUSCA	6,20	40.325	-67.715	-27.390	-6.026	-33.416	702.000	43.946	745.946	79.868	825.814	792.398
CANOSIO	0,10	650	113	763	168	931	7.000		7.000	700	7.700	8.631
CARAGLIO	4,10	26.666	-41.276	-14.609	-3.214	-17.823	509.000	700	509.700	51.054	560.754	542.931
CARTIGNANO	0,10	650	-975	-324	-71	-396	12.000		12.000	1.200	13.200	12.804
CASTELLETTO S.	0,80	5.203	-20.533	-15.330	-3.373	-18.703	95.000		95.000	9.500	104.500	85.797
CASTELMAGNO	0,10	650	172	823	181	1.004	10.000	50	10.050	1.011	11.061	12.065
CELLE MACRA	0,10	650	1	651	143	795	9.000		9.000	900	9.900	10.695
CENTALLO	4,30	27.967	-53.749	-25.782	-5.672	-31.454	513.000		513.000	51.300	564.300	532.846
CERVASCA	3,10	20.162	-56.008	-35.845	-7.886	-43.731	206.000	300	206.300	20.666	226.966	183.235
CHIUSA PESIO	2,20	14.309	-20.933	-6.625	-1.457	-8.082	246.000		246.000	24.600	270.600	262.518
CUNEO	33,60	218.534	-572.113	-353.579	-77.787	-431.366	6.386.000	46.500	6.432.500	648.830	7.081.330	6.649.964
DEMONTE	1,20	7.805	-831	6.974	1.534	8.508	136.000		136.000	13.600	149.600	158.108

COMUNI	Spese generali (COSTO)		Margine RD (RICAVO)	Differenza Spese generali - Margine RD	I.V.A. su differenza	TOTALE ADDEBITO O RIMBORSO A COMUNE CON IVA (**)	Servizio raccolta e trasporto (COSTO)	Quote noleggi cassoni - addebiti costi aree (manut. En.el. Etc) (COSTO)	Totale imponibile (COSTO)	I.V.A. su costi previsti	TOTALE COSTI PREVISTI CON IVA	TOTALE COMPETENZA ANNO
	%	a) Importo (€)	b) Importo (€)	Delta (€) a-b)	(€)	(€)	(€)	d) Importo (€)	a)+b)+c)+d) Importo (€)	Importo (€)	(€)	Importo (€)
DRONERO	4,30	27.967	-36.875	-8.908	-1.960	-10.868	443.000		443.000	44.300	487.300	476.432
ELVA	0,10	650	449	1.099	242	1.341	7.000		7.000	700	7.700	9.041
ENTRACQUE	0,50	3.252	-420	2.832	623	3.456	115.000		115.000	11.500	126.500	129.956
GAIOLA	0,40	2.602	-3.696	-1.094	-241	-1.335	35.000		35.000	3.500	38.500	37.165
LIMONE PIEMONTE	0,90	5.854	-205	5.648	1.243	6.891	267.000		267.000	26.700	293.700	300.591
MACRA	0,10	650	-18	633	139	772	7.000		7.000	700	7.700	8.472
MARGARITA	0,90	5.854	-15.460	-9.607	-2.113	-11.720	81.000		81.000	8.100	89.100	77.380
MARMORA	0,10	650	-110	540	119	659	9.000		9.000	900	9.900	10.559
MOIOLA	0,10	650	-1.552	-902	-198	-1.100	24.000		24.000	2.400	26.400	25.300
MONTANERA	0,50	3.252	-1.489	1.763	388	2.150	48.000		48.000	4.800	52.800	54.950
MONTEMALE	0,10	650	430	1.080	238	1.318	11.000	50	11.050	1.111	12.161	13.479
MONTEROSSO G.	0,30	1.951	-1.324	628	138	766	23.000	50	23.050	2.311	25.361	26.127
MOROZZO	1,20	7.805	-24.624	-16.819	-3.700	-20.519	131.000		131.000	13.100	144.100	123.581
PEVERAGNO	3,40	22.114	-51.973	-29.860	-6.569	-36.429	349.000		349.000	34.900	383.900	347.471
PIANFEI	1,30	8.455	-18.157	-9.701	-2.134	-11.836	124.000		124.000	12.400	136.400	124.564
PIETRAPORZIO	0,10	650	-390	260	57	317	23.000		23.000	2.300	25.300	25.617
PRADLEVES	0,10	650	-466	185	41	225	20.000	50	20.050	2.011	22.061	22.286
PRAZZO	0,10	650	-317	334	73	407	18.000		18.000	1.800	19.800	20.207
RITTANA	0,10	650	-1.172	-522	-115	-637	17.000		17.000	1.700	18.700	18.063
ROASCHIA	0,10	650	-98	553	122	674	22.000		22.000	2.200	24.200	24.874
ROBILANTE	1,40	9.106	-19.043	-9.938	-2.186	-12.124	121.000		121.000	12.100	133.100	120.976
ROCCABRUNA	0,90	5.854	-4.133	1.720	379	2.099	52.000		52.000	5.200	57.200	59.299
ROCCASPARVERA	0,50	3.252	-932	2.320	510	2.831	44.000		44.000	4.400	48.400	51.231
ROCCAIONE	1,60	10.406	-11.959	-1.553	-342	-1.894	128.000		128.000	12.800	140.800	138.906
SAMBUCO	0,10	650	36	686	151	838	18.000		18.000	1.800	19.800	20.638
SAN DAMIANO M.	0,20	1.301	-1.741	-441	-97	-537	30.000		30.000	3.000	33.000	32.463
STROPPO	0,10	650	-4	646	142	789	8.000		8.000	800	8.800	9.589
TARANTASCA	1,30	8.455	-20.152	-11.697	-2.573	-14.270	127.000		127.000	12.700	139.700	125.430
VALDIERI	0,60	3.902	-3.590	312	69	381	100.000		100.000	10.000	110.000	110.381
VALGRANA	0,50	3.252	-2.129	1.123	247	1.371	27.000	50	27.050	2.711	29.761	31.132
VALLORiate	0,10	650	-1.416	-765	-168	-934	15.000		15.000	1.500	16.500	15.566
VERNANTE	0,70	4.553	-11.836	-7.283	-1.602	-8.886	111.000		111.000	11.100	122.100	113.214
VIGNOLO	1,60	10.406	-7.672	2.735	602	3.337	107.000		107.000	10.700	117.700	121.037
VILLAR S.C.	0,90	5.854	-6.257	-403	-89	-492	50.000		50.000	5.000	55.000	54.508
VINADIO	0,40	2.602	-3.289	-687	-151	-839	63.000		63.000	6.300	69.300	68.461
TOTALE	100	650.400	-1.300.400	-650.000	-143.000	-793.000	13.976.000	91.996	14.067.996	1.417.839	15.485.835	14.692.835

INDICE

1. Premessa e quadro normativo di riferimento	2
2. Titolarità del servizio e deleghe	2
3. Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - consorzi e A.T.O.	3
3.1. I servizi offerti	6
3.2. Gestione rifiuti solidi urbani - modalità organizzative per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata.....	8
3.2.1. Frazione rifiuto non recuperabile.....	11
3.2.2. Rifiuti Ingombranti.....	11
3.2.3. Terre di Spazzamento Stradale.....	12
3.2.4. Raccolta, trasporto e smaltimento farmaci scaduti.	12
3.2.5. Raccolta, trasporto e smaltimento/recupero Accumulatori e Pile Esauste	12
3.2.6. Raccolta, trasporto e smaltimento Oli Minerali e Vegetali Esausti	13
3.2.7. Raccolta, trasporto e smaltimento Pneumatici.....	13
3.2.8. Rifiuti Inerti.....	14
3.2.9. Frazione organica.....	14
3.3. Gestione degli Imballaggi.	15
3.3.1. Imballaggi in Plastica.	16
3.3.2. Imballaggi in Carta e Cartone (Cartiere Comieco).....	17
3.3.3. Imballaggi in Vetro (Coreve).....	17
3.3.4. Imballaggi in Metallo e materiale ferroso	18
3.3.5. Imballaggi in Legno e Rifiuti in Legno.....	18
3.3.6. Frazione Verde.....	18
3.4. Valorizzazione di alcune tipologie di rifiuti urbani provenienti da R.D.	18
3.5. Gestione appalti di igiene urbana.....	20
3.5.1. Programmazione dell'attività contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi	21
3.6. Gestione Centri di Raccolta	21
3.7. Attività di Controllo del servizio di Igiene Urbana.....	22
3.8. Comunicazione e sensibilizzazione.....	24
3.9. Considerazioni conclusive.....	25
4. Programma pluriennale degli investimenti e delle fonti di finanziamento	26
4.1. PERSONALE DIPENDENTE E SOMMINISTRATO - AMMINISTRAZIONE CONSORTILE	27
4.1.1. Personale	27

4.2.	Conto Economico Previsionale 2021-2023.....	28
4.3.	Bilancio Preventivo di esercizio 2021.....	31
4.4.	Stato Patrimoniale.....	31
4.5.	Conto Economico Previsionale.....	33
4.6.	Informazioni aggiuntive alle voci di stato patrimoniale.....	36
	Allegato A: Canoni per raccolta e trasporto R.S.U. e R.D. ANNO 2021.....	38
	Allegato B: Ripartizione spese gestionali a carico degli enti consorziati anno 2021..	45
	Allegato C: Prospetto costi e ricavi da raccolta differenziata e separata 2020	